

Direzione: INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Area: INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' E TRASPORTO MARITTIMO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G14450 del 22/10/2019

Proposta n. 18657 del 22/10/2019

Oggetto:

Approvazione dello schema di Disciplinare attuativo per la realizzazione dell'intervento denominato "ferrovia Roma-Lido" previsto per l'asse tematico c (p.o. fsc 2014-2020), nell'ambito della convenzione approvata con decreto ministeriale n. 213 del 09/07/2019, ammesso alla registrazione dalla corte dei conti il 22/07/2019 al reg. 1, fg. 2760.

Proponente:

Estensore	FERRANTI LORENA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	BIANCHINI ANTONIO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	R. FIORELLI	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Approvazione dello schema di Disciplinare attuativo per la realizzazione dell'intervento denominato "ferrovia Roma-Lido" previsto per l'asse tematico c (p.o. fsc 2014-2020), nell'ambito della convenzione approvata con decreto ministeriale n. 213 del 09/07/2019, ammesso alla registrazione dalla corte dei conti il 22/07/2019 al reg. 1, fg. 2760.

**IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'**

SU PROPOSTA del dirigente dell'Area Infrastrutture della mobilità e Trasporto Marittimo

VISTI:

- la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale n.1 del 06 settembre 2002 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 203 del 24.04.2018, come modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n.252/2018, con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad una parziale ridefinizione dell'assetto organizzativo delle strutture della Giunta Regionale ed alla relativa rideterminazione delle direzioni regionali;
- la DGR n. 272 del 05.06.2018, con cui la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità, al Dott. Stefano Fermante;
- l'Atto di Organizzazione n. G09952, del 23 luglio 2019, relativo alla riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale "Infrastrutture e mobilità";
- l'Atto di Organizzazione n. G11992, del 12 settembre 2019, di Posticipo decorrenza AO G09952 del 23 luglio 2019 - Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale "Infrastrutture e mobilità";
- l'Atto di Organizzazione n. G14306, del 21 ottobre 2019 relativo al conferimento all'Arch. Roberto Fiorelli dell'incarico di Dirigente dell'Area "Infrastrutture della mobilità e Trasporto Marittimo";
- il Decreto Legislativo n. 422 del 19 novembre 1997: "Conferimento alle Regioni ed agli Enti Locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010: "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito con la Legge 30 luglio 2010, n. 122;
- l'art. 4 del Decreto Legislativo n. 88 del 31 maggio 2011: "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42.";

- l'art. 1, comma 703 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015);
- la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016: "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 - aree tematiche nazionali e obiettivi strategici - ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014.;
- la Delibera CIPE n. 54 del 1 dicembre 2016: "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Piano operativo infrastrutture" (art. 1, comma 703, lettera c) della legge n. 190/2014).;
- la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018, che stabilisce che il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020 è fissato all'anno 2025, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016.
- il Decreto Legge 24 aprile 2017, n. 50 "Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo", art. 47 "Interventi per il trasporto ferroviario";
- la direttiva (UE) 2016/798, del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 maggio 2016, sulla sicurezza delle ferrovie;
- la direttiva (UE) 2016/797, del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 maggio 2016, relativa all'interoperabilità del sistema ferroviario dell'Unione Europea;
- il Decreto Legislativo n. 50 del 14 maggio 2019, Attuazione della direttiva 2016/798 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 maggio 2016, sulla sicurezza delle ferrovie;
- il Decreto Legislativo n. 57 del 14 maggio 2019 Attuazione della direttiva 2016/797 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 maggio 2016, relativa all'interoperabilità del sistema ferroviario dell'Unione europea;
- il Decreto ANSF n.1/2019 del 19 aprile 2019 riguardante le norme tecniche e standard di sicurezza applicabili alle reti funzionalmente isolate dal resto del sistema ferroviario nonché ai gestori del servizio che operano su tali reti;
- il Decreto ANSF n. 2/2019 del 14/06/2019 riguardante l'attribuzione temporanea delle funzioni di Organismo Indipendente Ferroviario (OIF) di cui all'art. 3, lettera rr), del decreto legislativo 14 maggio 2019 n. 50, di recepimento della Direttiva CE 2016/798 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11/05/2016 sulla sicurezza delle ferrovie;
- il Decreto ANSF n. 3/2019 del 02/07/2019 riguardante "Disciplina delle regole e delle procedure, ai sensi dell'art. 16, comma 2, lettera bb), del decreto legislativo 14 maggio 2019, n. 50, applicabili alle reti funzionalmente isolate dal resto del sistema ferroviario nonché ai soggetti che operano su tali reti";

PREMESSO CHE:

- il CIPE con delibera del 1° dicembre 2016, n. 54, ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

- il Piano Operativo Infrastrutture ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa, superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi, nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile, nonché alla sicurezza delle dighe;
- nell'ambito dell'Asse di Intervento C della Linea di Azione "Interventi per il trasporto urbano e metropolitano" si intende sostenere il potenziamento del trasporto rapido di massa nelle aree urbane e metropolitane, il completamento di itinerari già programmati e/o nuovi itinerari;
- il Piano Operativo Infrastrutture in argomento ha assegnato alla Regione Lazio, per la finalità di cui al punto precedente, l'importo di euro 334.000.000,00 (trecentotrentaquattro/00 milioni di euro) di cui euro 180.000.000,00 (centottanta/00 milioni di euro) per la realizzazione dell'intervento denominato "Ferrovia Roma-Lido";
- la Regione Lazio con Delibera di Giunta n. 67 del 12/02/2019 ha approvato lo Schema di Convenzione e i relativi Allegati contenenti il Piano Operativo di Investimento e il Piano Operativo di Intervento;
- per l'intervento denominato "Ferrovia Roma-Lido", la Regione Lazio ha applicato quanto previsto dall'art. 47, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2017 n. 96, che prevede l'affidamento da parte della Regione interessata a Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. della realizzazione dei necessari interventi tecnologici sulle relative linee regionali, come approvato con DGR n.67 del 12.02.2019;
- la Convenzione dell'Intervento denominato "Ferrovia Roma-Lido", per complessivo 180.000.000,00 (centottanta/00 milioni di euro) prevede:
 1. interventi sulle opere di linea e nelle stazioni (euro 2.000.000,00);
 2. completamento delle recinzioni lungo la linea e barriere fonoassorbenti (euro 1.000.000,00);
 3. risanamento e/o sostituzione canaline portacavi (euro 9.000.000,00);
 4. rinnovo dell'armamento dell'intera tratta compresi deviatori (euro 40.000.000,00);
 5. potenziamento e risanamento della linea elettrica di contatto e realizzazione di un sistema di scattato nelle SSE (euro 14.000.000,00);
 6. aggiornamento del sistema di segnalamento e telecomando mediante il rinnovamento del posto centrale di Acilia e l'installazione a terra e sui treni che ne sono ancora privi delle apparecchiature del TWC (euro 8.000.000,00);
 7. implementazione di un sistema di supervisione e telecomando (SCADA) di tutti gli impianti non di sistema, nonché dei sistemi per controllo dei viaggiatori e l'informazione all'utenza con un nuovo posto centrale ad Acilia (euro 4.000.000,00);
 8. fornitura di nuovo materiale rotabile di tipo metropolitano a 6 casse intercomunicanti e interventi di manutenzione straordinaria e di revisione programmata del materiale rotabile esistente 9 CAF e 10 MA200 (euro 59.000.000,00);
 9. collegamento con cavo in media tensione delle SSE di Colombo e di Lido Centro nonché aumento generalizzato della potenza fornita alle varie SSE da parte di ACEA (euro 3.000.000,00);
 10. realizzazione di un nuovo deposito officina a servizio esclusivo della ferrovia Roma-Lido di Ostia da ubicare nell'area dello scalo merci di Lido Centro (euro 40.000.000,00).

- che nell'incontro avvenuto presso il MIT in data 25/01/2019 la Regione ha comunicato l'intenzione di "individuare RFI S.p.A. quale soggetto attuatore degli interventi tecnologici già previsti nel piano di investimento del suddetto finanziamento ai sensi dell'art. 47 del Decreto Legge 24 aprile 2017, n.50", come ribadito con nota della Regione Lazio n. 67844 del 28.1.2019, poi modificata con nota n. 70865 del 29.1.2019;
- la Regione Lazio, a cui compete l'Alta Sorveglianza, si avvarrà di Astral SpA società in house a capitale pubblico avente come unico socio la Regione Lazio, per le sub attività a.1, a.2, a.7, a.8 ed a.10 e di R.F.I. per le sub attività a.3, a.4, a.5, a.6 ed a.9;
- la Regione Lazio si avvarrà di Astral SpA quale soggetto terzo per il supporto alle attività di coordinamento dell'intero progetto nonché per il monitoraggio e la partecipazione attiva alle sub attività a.3, a.4, a.5, a.6 ed a.9;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha preso atto della volontà della Regione Lazio di individuare, ai sensi dell'art.47 comma 1 del Decreto Legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. quale Soggetto Attuatore degli interventi di cui trattasi;
- la società ATAC S.p.A. con nota n.90922 del 04/06/2019 ha comunicato alla Regione Lazio di accettare Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. quale Soggetto Attuatore degli interventi di cui trattasi e di fornire ogni assistenza e collaborazione ai fini dell'attuazione e del rispetto dei tempi del Piano Operativo;
- in data 05/07/2019 è stata sottoscritta la "Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Lazio, ATAC S.p.A. (in qualità di Soggetto Gestore) e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (in qualità di Soggetto Attuatore)" che regola i rapporti tra i soggetti sottoscrittori per l'erogazione del finanziamento, ovvero che disciplina i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'attuazione degli interventi previsti (nel seguito, per brevità, Convenzione);
- la Convenzione di cui al punto precedente è stata approvata con Decreto Ministeriale n. 213 del 09/07/2019, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 22/07/2019 al Reg. 1 Fg. 2760;
- ai sensi dell'art. 11 della suddetta Convenzione ed in conformità a quanto previsto dall'art.47 comma 2 del Decreto Legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2017 n. 96, la Regione Lazio, il Soggetto Attuatore e il Soggetto Gestore s'impegnano a regolare i propri rapporti con specifici atti negoziali o provvedimenti amministrativi volti a garantire il rispetto dei cronoprogrammi allegati alla stessa;
- ai sensi dell'art. 2 commi 1, 3 e 4, del Decreto Legislativo 14 maggio 2019 n.50, recante "Attuazione della direttiva 2016/798 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 maggio 2016, sulla sicurezza delle ferrovie", alle reti funzionalmente isolate dal resto del sistema ferroviario nonché ai gestori del servizio che operano su tali reti si applicano in materia di sicurezza le disposizioni adottate dall'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (ANSFISA);
- la Ferrovia Roma-Lido si identifica quale rete funzionalmente isolata dal resto del sistema ferroviario e, pertanto, rientra nell'ambito di applicazione della disposizione richiamata nella precedente premessa;
- ATAC S.p.A., in conformità a quanto previsto dalla disposizione richiamata dalla precedente premessa, si impegna a fornire all'ANSFISA qualsiasi elemento informativo e documentale necessario ai fini del rilascio delle specifiche autorizzazioni di competenza di tale Agenzia.

RITENUTO:

- di dover approvare lo schema di Disciplinare attuativo, che forma parte integrante e sostanziale alla presente determinazione, regolante i rapporti tra Regione Lazio, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e ATAC S.p.A per la realizzazione degli interventi 3, 4, 5, 6 e 9 di cui alla Convenzione tra MIT, Regione Lazio, RFI. ed ATAC;
- di dover approvare lo schema di Disciplinare attuativo, che forma parte integrante e sostanziale alla presente determinazione, regolante i rapporti tra Regione Lazio, Astral S.p.A. e ATAC S.p.A per la realizzazione degli interventi 1, 2, 7, 8 e 10 di cui alla Convenzione tra MIT, Regione Lazio, RFI. ed ATAC;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente qui riportate

- di approvare lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Lazio, ASTRAL S.p.A. ed ATAC S.p.A. al fine di dare attuazione alla Convenzione tra MIT, Regione Lazio, RFI. ed ATAC, approvata con Decreto n. 213 del 09/07/2019 per gli interventi che ASTRAL S.p.A. seguirà come Soggetto Attuatore per complessivi euro 106.000.000,00 (centosei/00 milioni di euro):
 - a) 1 “interventi sulle opere di linea e nelle stazioni” (euro 2.000.000,00);
 - b) 2 “completamento delle recinzioni lungo la linea e barriere fonoassorbenti” (euro 1.000.000,00);
 - c) 7 “implementazione di un sistema di supervisione e telecomando (SCADA) di tutti gli impianti non di sistema, nonché dei sistemi per controllo dei viaggiatori e l’informazione all’utenza con un nuovo posto centrale ad Acilia” (euro 4.000.000,00);
 - d) 8 “fornitura di nuovo materiale rotabile di tipo metropolitano a 6 casse intercomunicanti e interventi di manutenzione straordinaria e di revisione programmata del materiale rotabile esistente 9 CAF e 10 MA200” (euro 59.000.000,00). Relativamente a tale intervento la Regione Lazio ha già predisposto tutta la documentazione necessaria per l’espletamento della gara impegnando 40.000.000,00 di € dei 59.000.000,00 di € disponibili, ASTRAL si occuperà quindi delle fasi di aggiudicazione della gara stessa e di tutte le altre attività necessarie per il perfezionamento della fornitura;
 - e) 10 “realizzazione di un nuovo deposito officina a servizio esclusivo della ferrovia Roma-Lido di Ostia da ubicare nell’area dello scalo merci di Lido Centro” (euro 40.000.000,00).
- di approvare lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Lazio, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ed ATAC S.p.A. al fine di dare attuazione alla Convenzione tra MIT, Regione Lazio, RFI. ed ATAC, approvata con Decreto n. 213 del 09/07/2019 per gli interventi che Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. seguirà come Soggetto Attuatore per complessivi euro 74.000.000,00 (settantaquattro/00 milioni di euro):
 - a) 3 il ripristino con messa in opera di piastre di lastre prefabbricate con larghezza del piano di calpestio di minimo 50 cm per l’intera tratta ed entrambi i binari. È previsto il risanamento totale delle canalizzazioni per il 10% dell’intervento (euro 5.562.165);
 - b) 4 il rinnovo dell’armamento completo dei binari di corsa dell’intera tratta compresi gli scambi in linea (dal km 0+850 al km 28+500) (euro 39.983.328);

- c) 5 il rinnovo totale della linea di contatto nelle tratte e nelle stazioni limitatamente ai binari di corsa, evitando quindi (ove possibile) il rinnovo della palificata indipendente dei binari di precedenza delle stazioni per la tratta da porta San Paolo esclusa a Lido Centro inclusa e la realizzazione di un sistema di scattato nelle SSE che prevede l'implementazione di un sistema di asservimento tra gli interruttori extrarapidi di SSE adiacenti (euro 19.821.976);
- d) 6 la realizzazione di un Posto Centrale CTC, completo di apparecchiature di Posto Centrale e Postazione Operatore per telecomando e telecontrollo degli ACEI, e la creazione di una postazione DOTE di Posto Centrale ad Acilia dall'attuale postazione di Garbatella. Considerando come riutilizzabili le attuali apparecchiature del telecomando e dei posti satelliti (euro 5.729.699)
- e) 9 la realizzazione di un collegamento in cavo MT (a 20 kV) tra le SSE di C.Colombo e Ostia Lido Centro (circa 4 km) (euro 2.902.832) .

IL DIRETTORE

Dott. Stefano Fermante

Copia

SCHEMA DI DISCIPLINARE ATTUATIVO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DENOMINATO "FERROVIA ROMA-LIDO" PREVISTO PER L'ASSE TEMATICO C (P.O. FSC 2014-2020), NELL'AMBITO DELLA CONVENZIONE APPROVATA CON DECRETO N. 213 DEL 09/07/2019.

PREMESSO CHE:

1. il CIPE con delibera del 1° dicembre 2016, n. 54, ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
2. il Piano Operativo Infrastrutture ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa, superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi, nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile, nonché alla sicurezza delle dighe;
3. nell'ambito dell'Asse di Intervento C della Linea di Azione "Interventi per il trasporto urbano e metropolitano" si intende sostenere il potenziamento del trasporto rapido di massa nelle aree urbane e metropolitane, il completamento di itinerari già programmati e/o nuovi itinerari;
4. il Piano Operativo Infrastrutture in argomento ha assegnato alla Regione Lazio, per la finalità di cui al punto precedente, l'importo di euro 334.000.000,00 (trecentotrentaquattro/00 milioni di euro) di cui euro

180.000.000,00 (centottanta/00 milioni di euro) per la realizzazione dell'intervento denominato "**Ferrovia Roma-Lido**";

5. che tale intervento è oggetto di una specifica convenzione sottoscritta il 05/07/2019 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Lazio, R.F.I. S.p.A. e ATAC S.p.A. e approvata con decreto n. 213 del 09/07/2019 della Direzione Generale Trasporto Pubblico Locale;
6. che tale intervento è a sua volta costituito dai seguenti 10 sub interventi:
 - a.1 "interventi sulle opere di linea e nelle stazioni" (euro 2.000.000,00);
 - a.2 "completamento delle recinzioni lungo la linea e barriere fonoassorbenti" (euro 1.000.000,00);
 - a.3 "risanamento e/o sostituzione canaline portacavi" (euro 9.000.000,00);
 - a.4 "rinnovo dell'armamento dell'intera tratta compresi deviatori" (euro 40.000.000,00);
 - a.5 "potenziamento e risanamento della linea elettrica di contatto e realizzazione di un sistema di scattato nelle SSE" (euro 14.000.000,00);
 - a.6 "aggiornamento del sistema di segnalamento e telecomando mediante il rinnovamento del posto centrale di Acilia e l'installazione a terra e sui treni che ne sono ancora privi delle apparecchiature del TWC" (euro 8.000.000,00);
 - a.7 "implementazione di un sistema di supervisione e telecomando (SCADA) di tutti gli impianti non di sistema, nonché dei sistemi per controllo dei viaggiatori e l'informazione all'utenza con un nuovo posto centrale ad Acilia" (euro 4.000.000,00);
 - a.8 "fornitura di nuovo materiale rotabile di tipo metropolitano a 6 casse intercomunicanti e interventi di manutenzione straordinaria e di revisione

programmata del materiale rotabile esistente 9 CAF e 10 MA200” (euro 59.000.000,00);

a.9 “collegamento con cavo in media tensione delle SSE di Colombo e di Lido Centro nonché aumento generalizzato della potenza fornita alle varie SSE da parte di ACEA” (euro 3.000.000,00);

a.10 “realizzazione di un nuovo deposito officina a servizio esclusivo della ferrovia Roma-Lido di Ostia da ubicare nell’area dello scalo merci di Lido Centro” (euro 40.000.000,00).

7. Che la Regione Lazio, a cui compete l’Alta Sorveglianza, si avvarrà di Astral SpA società in *house* a capitale pubblico avente come unico socio la Regione Lazio, per le sub attività a.1, a.2, a.7, a.8 ed a.10 e di R.F.I. per le sub attività a.3, a.4, a.5, a.6 ed a.9;

8. che la Regione Lazio si avvarrà di Astral SpA quale soggetto terzo per il supporto alle attività di coordinamento dell’intero progetto nonché per il monitoraggio e la partecipazione attiva alle sub attività a.3, a.4, a.5, a.6 ed a.9;

9. ai sensi dell’art. 2 commi 1, 3 e 4, del Decreto Legislativo 14 maggio 2019 n.50, recante “Attuazione della direttiva 2016/798 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 maggio 2016, sulla sicurezza delle ferrovie”, alle reti funzionalmente isolate dal resto del sistema ferroviario nonché ai gestori del servizio che operano su tali reti si applicano in materia di sicurezza le disposizioni adottate dall’Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferroviarie (ANSFISA);

10. la Ferrovia Roma-Lido si identifica quale rete funzionalmente isolate dal resto del sistema ferroviario e, pertanto, rientra nell’ambito di

applicazione della disposizione richiamata nel precedente punto 10 della premessa;

11. ATAC S.p.A., in conformità a quanto previsto dalla disposizione richiamata nel punto 10 della precedente premessa art. 2 comma 10, si impegna a fornire all'ANSFISA qualsiasi elemento informativo e documentale necessario ai fini del rilascio delle specifiche autorizzazioni di competenza di tale Agenzia.

Tutto ciò premesso,

FRA

la Regione Lazio, con sede in Roma, via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7, codice fiscale 80143490851, per la quale interviene nel presente atto il Dott. Stefano Fermante nato a Albano Laziale (RM) il 26/02/1965, nella sua qualità di Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità

E

ASTRAL S.p.A., con sede in Roma, via del Pescaccio 66/68 (Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 07244131004), rappresentata da Antonio Mallamo, nato a Reggio Calabria (RC) il 09/01/1963, nella sua qualità di Amministratore Unico, quale rappresentante legale del "Soggetto Attuatore",

E

ATAC S.p.A. con sede in Roma, via Prenestina 45, Codice Fiscale e Partita IVA n. 06341981006, iscrizione alla Camera di Commercio di Roma n. 961692, in persona dell'Ing. Giovanni Battista Nicastro, nato a Roma il 21/11/1955, domiciliato per la carica a Roma in via Prenestina 45, nella sua qualità di Responsabile della Divisione Ferrovie Regionali, quale rappresentante legale del "Soggetto Gestore",

di seguito congiuntamente definite anche come “Parti”

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

Le Premesse, in quanto applicabili, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare Attuativo (nel seguito, per brevità, Disciplinare).

Art. 2 - Oggetto e finalità

Il presente Disciplinare regola i rapporti tra la Regione Lazio, ASTRAL S.p.A. ed ATAC S.p.A. al fine di dare attuazione alla Convenzione tra MIT, Regione Lazio, RFI. ed ATAC, approvata con Decreto n. 213 del 09/07/2019. Gli interventi che ASTRAL S.p.A. seguirà come Soggetto Attuatore sono di seguito descritti:

- a.1 “interventi sulle opere di linea e nelle stazioni” (euro 2.000.000,00);
- a.2 “completamento delle recinzioni lungo la linea e barriere fonoassorbenti” (euro 1.000.000,00);
- a.7 “implementazione di un sistema di supervisione e telecomando (SCADA) di tutti gli impianti non di sistema, nonché dei sistemi per controllo dei viaggiatori e l’informazione all’utenza con un nuovo posto centrale ad Acilia” (euro 4.000.000,00);
- a.8 “fornitura di nuovo materiale rotabile di tipo metropolitano a 6 casse intercomunicanti e interventi di manutenzione straordinaria e di revisione programmata del materiale rotabile esistente 9 CAF e 10 MA200” (euro 59.000.000,00). Relativamente a tale intervento la Regione Lazio ha già predisposto tutta la documentazione necessaria per l’espletamento della gara impegnando 40.000.000,00 di € dei 59.000.000,00 di € disponibili, ASTRAL si occuperà quindi delle fasi di aggiudicazione della gara stessa

e di tutte le altre attività necessarie per il perfezionamento della fornitura;

a.10 “realizzazione di un nuovo deposito officina a servizio esclusivo della ferrovia Roma-Lido di Ostia da ubicare nell’area dello scalo merci di Lido Centro” (euro 40.000.000,00).

Nelle stime sopra riportate sono stati considerati:

- Il valore delle opere;
- Gli imprevisti;
- Compensi Soggetto Attuatore per le attività di:
 - Procedure di gara;
 - Oneri commissione;
 - Responsabile del Procedimento;
 - Responsabile dei Lavori;
 - Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
 - Direttore Lavori;
 - Progettazione Definitiva;
 - Validazione PD (attività ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. 50/2016 eseguita dall’Organismo Di Ispezione accreditato ai sensi della UNI CEI EN ISO/IEC 17020);
 - Verifica Progetto Esecutivo post gara;
 - Validazione PE (attività ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. 50/2016 eseguita dall’Organismo Di Ispezione accreditato ai sensi della UNI CEI EN ISO/IEC 17020);
 - Direzione Lavori;
 - Collaudi statici e tecnico amministrativi.

- Incidenza Imposta sul valore Aggiunto (10% lavori e 22% servizi);
- Incidenza Inarcassa (4%);
- Incidenza Oneri Progettazione e Sicurezza per Appalto (1.5%).

Art. 3 - Durata del Disciplinare

Il presente Disciplinare ha decorrenza dal giorno della sua repertoriatura, a cura della Regione Lazio, ed ha scadenza al compimento di tutte le attività tecnico-amministrative legate alla progettazione, direzione lavori, realizzazione, collaudo, regolare esecuzione e messa in servizio, ai sensi dei requisiti di Legge e dei disposti di ANSFISA, degli interventi di cui all'art. 2, fatti salvi eventuali aggiornamenti previo accordo tra le Parti e, comunque, entro i tempi stabiliti dalla Convenzione e nei suoi allegati.

Art. 4 - Comunicazioni

Di tutte le comunicazioni afferenti l'intervento in questione, che si renderanno necessarie, dovranno essere messe a conoscenza tutte e tre le Parti, comprese le comunicazioni ANSFISA e quelle di ulteriori enti interessati per l'attuazione del presente Disciplinare.

Art. 5 - Impegni di ATAC S.p.A.

ATAC S.p.A., ai fini del presente Disciplinare viene identificato quale Soggetto Gestore della linea ferroviaria Roma-Lido.

In virtù di tale ruolo ATAC S.p.A. si impegna a prestare alla Regione Lazio ed a ASTRAL S.p.A. la cooperazione necessaria allo svolgimento delle attività oggetto del presente Disciplinare. A titolo esemplificativo e non esaustivo, si impegna a:

- a) cooperare per la corretta esecuzione del presente Disciplinare, condividendo le verifiche e valutazioni;

- b) fornire le informazioni necessarie per la corretta compilazione dei documenti relativi alla sicurezza dei cantieri in cui si svolgeranno gli interventi;
- c) informare tempestivamente in merito a qualsiasi modificazione del contesto oggetto degli interventi, che potenzialmente potrà indurre nuove interferenze o comportare potenziali rischi aggiuntivi rispetto a quelli presi in considerazione in fase progettuale ed anche riguardo a quei lavori che verranno eseguiti in presenza ed in continuità con l'esercizio ferroviario;
- d) assicurare, compatibilmente con le proprie risorse disponibili, l'eventuale personale di scorta per i lavori in linea, le attività di piazzale, le interruzioni necessarie alle lavorazioni, in coerenza con il programma di esercizio della linea ferroviaria Roma-Lido e rendere fruibili eventuali aree di cantiere e quanto necessario per l'esecuzione dei lavori;
- e) acquisire le necessarie autorizzazioni da parte ANSFISA, così come previste dal D.Lgs n.50/2019 e dalle Linee guida ANSFISA del 28/06/2019 e come definito nel proprio Sistema di Gestione della Sicurezza della circolazione dei treni e dell'esercizio ferroviario (SGS di ATAC S.p.A.), fornendo a riguardo al Soggetto Attuatore la collaborazione e le informazioni propedeutiche di pertinenza.
- f) fornire pronta evidenza delle disposizioni legislative, regolamentari e prescrizioni di Autorità competenti sia per l'attivazione che successivamente alla stessa.

ATAC S.p.A. ha individuato nella persona del il

Referente aziendale del procedimento.

Art. 6 - Impegni di ASTRAL S.p.A.

ASTRAL S.p.A., ai fini del presente Disciplinare, viene identificato quale Soggetto Attuatore degli interventi per le attività inerenti i sub interventi a.1, a.2, a.7, a.8 ed a.10.

Nel ruolo di soggetto attuatore, ASTRAL S.p.A. è responsabile, secondo le disposizioni del presente Disciplinare, delle procedure di gara inclusi gli oneri per la commissione giudicatrice, della progettazione, della direzione lavori e di quant'altro necessario alla realizzazione, collaudo e supporto al Soggetto Gestore per la messa in servizio dell'intervento, fornendo il supporto necessario nell'interfaccia con ANSFISA all'attuazione degli adempimenti previsti dal D.Lgs. 50/2019, dalle Linee guida ANSFISA del 28/06/2019 e dal Sistema di Gestione della Sicurezza del Soggetto Gestore.

A) Nello svolgimento delle attività sopra descritte, ASTRAL S.p.A.:

1. è responsabile, per quanto di competenza, del rispetto e dell'applicazione di tutte le disposizioni legislative, regolamentari e prescrizioni di Autorità competenti;
2. esegue le attività conformemente a quanto previsto nel Sistema Gestione Sicurezza (SGS) del Soggetto Gestore, fornendo le evidenze relative all'applicazione dello stesso, anche al fine di consentire a quest'ultimo l'eventuale assolvimento di specifiche richieste di ANSFISA. A titolo esemplificativo e non esaustivo, ci si riferisce in particolare a:
 - formazione e mantenimento competenze del personale di ASTRAL S.p.A. coinvolto, come definito nel SGS di ATAC

S.p.A., acquisite e gestite con il supporto del Soggetto Gestore per quanto di pertinenza;

- tracciabilità attività svolta;
- forniture di beni, servizi, lavori (qualificazione del personale del fornitore, certificazioni della strumentazione, ecc.);

3. garantisce lo scambio reciproco di tutte le informazioni pertinenti in materia di sicurezza di esercizio, sicurezza del lavoro ed ambiente.

B) Inoltre ASTRAL S.p.A., a titolo esemplificativo e non esaustivo, si impegna, nei limiti delle risorse disponibili, a coordinare e/o eseguire:

1. la redazione dei progetti definitivi per appalto integrato in accordo con i responsabili della Regione Lazio;
2. la predisposizione, in accordo con i responsabili della Regione Lazio, della documentazione di gara nonché gli oneri per la commissione giudicatrice per la scelta dell'aggiudicatario, per l'affidamento della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori, l'esecuzione delle opere comprensiva di direzione lavori e coordinamento per la sicurezza. Ai fini della definizione dei componenti della Commissione di gara, ASTRAL S.p.A. si impegna, altresì, a nominare, previa indicazione della Regione Lazio, un rappresentante regionale;
3. le operazioni di collaudo, verifiche tecniche, assistenza in garanzia e supporto al Soggetto Gestore per la messa in servizio. La Commissione di collaudo dovrà prevedere la presenza di un rappresentante indicato dalla Regione Lazio;
4. tutte le ulteriori prestazioni/incombenze, previste a carico della stazione appaltante, ai sensi del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

5. la predisposizione e consegna ad ATAC S.p.A. di tutta la documentazione necessaria per gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 57/2019 e dalle Linee guida ANSFISA del 28/06/2019 come definita nel SGS della stessa;
 6. la predisposizione e consegna a ATAC S.p.A. di tutta la documentazione necessaria per l'applicazione del Regolamento UE 402/2013 come definito nel SGS di ATAC S.p.A. e avvalendosi, per quanto necessario, delle informazioni fornite dalla stessa;
 7. la consegna al Soggetto Gestore, su supporto cartaceo e informatico, di tutto il materiale documentale necessario per il normale esercizio ferroviario e la manutenzione programmata e accidentale (as-built, manuali di uso e manutenzione, piani di manutenzione, cataloghi parti di ricambio, ecc.).
- C) ASTRAL S.p.A. si impegna anche a supportare il Soggetto Gestore nelle attività necessarie per l'esercizio degli impianti realizzati e non già altrove presenti sulla rete ATAC, mediante la sottoscrizione di ulteriori specifici contratti per:
1. la predisposizione delle norme di esercizio/procedure di interfaccia necessarie per l'esercizio ferroviario;
 2. la formazione del personale del Soggetto Gestore per le attività di sicurezza Manutenzione Infrastruttura e Gestione della Circolazione, ai fini del conseguimento delle abilitazioni e qualificazioni necessarie allo svolgimento delle mansioni previste dal Decreto ANSFISA n. 4/2012 e dal Sistema di Acquisizione e Mantenimento delle Competenze (SAMAC) del Soggetto Gestore;

3. l'assistenza post-attivazione per le attività di manutenzione e di gestione della circolazione;
 4. l'approvvigionamento apparecchiature / strumenti / software necessari per la manutenzione programmata e accidentale;
 5. l'approvvigionamento parti di ricambio;
- qualora le attività sopra indicate non siano già comprese nei contratti di appalto per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 2.

ASTRAL S.p.A. ha individuato nella persona della Dott.ssa Serenella Ferrantini il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., per gli interventi di cui all'art. 2.

Nel corso della realizzazione degli interventi di cui all'art. 2 ASTRAL S.p.A. assicurerà in qualità di Soggetto Attuatore l'interfacciamento con il Soggetto Gestore, al fine di garantire la sicurezza della circolazione e il rispetto del Programma di esercizio della ferrovia Roma-Lido (ad esempio, nell'individuazione e gestione degli eventuali rischi per la circolazione derivanti dall'intervento, nella pianificazione delle interruzioni eventualmente necessarie, ecc.).

Art. 7 - Impegni della Regione Lazio

La Regione Lazio, ai fini del presente Disciplinare, viene identificata quale Committente degli interventi e titolare delle funzioni di Alta Sorveglianza.

In virtù di tale ruolo, la Regione Lazio, si adopera per il superamento di eventuali difficoltà nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, con gli Enti Terzi ed i soggetti interessati dall'esecuzione dei lavori.

A) La Regione Lazio riconosce a ASTRAL S.p.A. in qualità di Soggetto Attuatore il corrispettivo di euro 106.000.000,00, IVA compresa, per la

progettazione, la realizzazione e il supporto alla messa in servizio degli interventi di cui all'art. 2, come meglio specificato all'art. 6, lettera B) punti da 1 a 7. Tale importo comprende i costi per le prestazioni esterne da affidare in appalto, la fornitura dei materiali, la verifica e la validazione dei progetti, gli incarichi agli organismi di verifica, secondo le Linee guida ANSFISA del 28/06/2019 ed ai VIS, ai sensi del Regolamento UE 402/2013, i costi interni per il personale di ASTRAL S.p.A. e le spese generali per un importo massimo del 10% sul totale dell'intervento, nonché il periodo di garanzia minimo previsto dalle leggi vigenti.

Il finanziamento di cui sopra, pari a € 106.000.000,00 è comprensivo di IVA, spese generali e oneri vari relativi alla realizzazione degli interventi di cui all'art.2, ed esulano dallo stesso esclusivamente oneri risarcitori o per contenzioso.

B) Il corrispettivo che la Regione Lazio riconosce ad ASTRAL S.p.A. verrà erogato in relazione all'avanzamento del Piano operativo di investimento, complessivamente inteso, sulla base dei costi effettivamente sostenuti, al netto degli eventuali ribassi di gara, ove previsti, e al netto della quota IVA che verrà versata direttamente all'erario dalla Regione ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 con le seguenti modalità:

1. anticipazione pari al 10% dell'importo assegnato per ciascun intervento a seguito della repertoriatura del presente Disciplinare;
2. pagamenti intermedi a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute (commisurate al costo realizzato) dal Soggetto Attuatore

sulla base dell'avanzamento dei lavori, sino all'85% dell'importo assegnato, per quote non inferiori al 5% e non superiori al 10% dell'importo dell'intervento;

3. saldo del 5% a seguito della autorizzazione di messa in esercizio degli interventi di cui all'art. 2.

C) Nel caso in cui si verifichi l'ipotesi prevista all'art.7 della Convenzione la Regione Lazio si impegna a riconoscere a ASTRAL S.p.A. il corrispettivo di cui al precedente punto B) per le attività sino a quel momento svolte.

D) La Regione provvede ad erogare le quote secondo quanto stabilito al punto "B" del presente articolo e su presentazione di fattura elettronica emessa da ASTRAL S.p.A..

E) Le fatture emesse da ASTRAL S.p.A. con IVA in regime "*split payment*" dovranno essere pagate, previo esito positivo della verifica della documentazione trasmessa, entro 30 giorni data fattura fine mese.

F) La liquidazione delle somme dovute dovrà essere effettuata su c/c intestato a ASTRAL S.p.A., con il seguente IBAN IT10C0312705154000000003038.

G) il codice CUP che verrà evidenziato in fattura sarà richiesto da ASTRAL S.p.A..

La Regione Lazio ha individuato nella persona del Dott. Stefano Fermante il Referente regionale del procedimento.

Art. 8 – Cronoprogramma

Affinché i lavori possano svilupparsi compatibilmente con le esigenze dell'esercizio ferroviario, in coerenza con il programma di esercizio della

linea Roma-Lido, ASTRAL S.p.A., d'intesa con la Regione Lazio, provvederà a predisporre un completo e dettagliato cronoprogramma che dovrà tenere conto e rispettare tutte le attività ed il fabbisogno finanziario di cui all'Allegato 2 della Convenzione, articolato per fasi operative, nonché degli altri vincoli che derivino dalla eventuale coesistenza di altri cantieri e dalla eventuale contemporanea esecuzione nello stesso ambito di altre opere affidate ad altre imprese.

Il cronoprogramma, ed ogni sua modifica, dovrà essere comunicato e condiviso con il Soggetto Gestore e con la Regione Lazio anche al fine di comunicare all'ANSFISA le variazioni intervenute.

Art. 9 - Elaborati progettuali

Il Soggetto Attuatore si impegna a condividere, entro 15 gg. dalla loro consegna, gli elaborati progettuali riferiti a tutti gli interventi previsti all'art.2, prima della loro validazione, con i sottoscrittori del presente Disciplinare.

Successivamente, ai fini dell'erogazione dei corrispettivi, ASTRAL S.p.A. trasmette alla Regione Lazio la documentazione prevista dalla Convenzione.

Art. 10 – Rendicontazione finale

ASTRAL S.p.A. provvederà, ad avvenuta ultimazione e messa in esercizio delle opere, alla verifica del quadro economico finale dell'intervento e alla redazione di una relazione sull'andamento dei lavori, contenente una dettagliata rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nell'ambito del quadro economico finale.

ASTRAL S.p.A. provvederà a inoltrare contestualmente alla Regione Lazio, copia del contratto, del conto finale e della documentazione relativa al collaudo delle opere ed alla successiva messa in esercizio.

Art. 11 - Varianti

Ogni eventuale variante in corso d'opera dovrà essere debitamente autorizzata dalla Regione Lazio, fermo restando il rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 95, comma 14, 106 e 149 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., nonché degli adempimenti previsti dall'art. 10 del presente Disciplinare.

Le varianti saranno trasmesse dalla Regione Lazio al Ministero ai soli fini della verifica della loro coerenza agli obiettivi del Piano Operativo.

Art. 12 - Monitoraggio

Ai fini del rispetto dell'art. 13 della Convenzione, ASTRAL S.p.A., fermo restando quanto previsto all'art.6 punto B) del presente Disciplinare, si impegna a predisporre e inviare semestralmente un report di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di cui all'art. 2 del presente Disciplinare.

Art. 13 - Contenziosi

Gli oneri risarcitori e per contenzioso correlati alla realizzazione degli interventi di cui al precedente art.2 saranno addebitati al Soggetto Attuatore esclusivamente nel caso in cui si riscontrino responsabilità/inadempienze imputabili allo stesso. Fanno eccezione i casi in cui il contenzioso sia dovuto a ritardi nei pagamenti da parte della Regione Lazio, per i quali gli oneri risarcitori saranno a carico della stessa Regione.

Art. 14 - Clausola risolutiva espressa

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 c.c., fatto salvo il diritto al maggior danno, il presente Disciplinare potrà essere risolto dalla Parte adempiente attraverso comunicazione scritta a mezzo PEC inviata all'altra Parte, nelle seguenti ipotesi:

- a) inadempimento da parte della Regione Lazio dell'impegno di cui al precedente articolo 7;
- b) rilevanti e ripetuti inadempimenti da parte di ASTRAL S.P.A. degli obblighi di cui all'articolo 6 con esclusione degli impegni di cui al punto C), regolati da altri atti;
- c) rilevanti e ripetuti inadempimenti da parte di ATAC S.p.A. degli obblighi di cui all'articolo 5.

Art. 15 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Le Parti si assumono, per la parte di propria competenza, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge 13/08/2010 n. 136 e successive modifiche.

Art. 16 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non regolamentato dal presente Disciplinare, valgono le disposizioni della Convenzione approvata con Decreto n. 213 del 09/07/2019, delle delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25, e 1 dicembre 2016, n. 54, del Sistema di gestione e controllo del Piano Operativo Infrastrutture MIT, Fondo Sviluppo Coesione 2014-2020, della circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017 e della normativa vigente in materia.

Art. 17 - Procedimenti di conciliazione o definizione di conflitti

Le Parti si adopereranno per la definizione in via amichevole di ogni controversia che dovesse insorgere in relazione alla validità, efficacia, interpretazione ed esecuzione del presente Disciplinare, entro 30 (trenta) giorni lavorativi dall'insorgere della controversia. Se entro detto termine non verrà raggiunto un accordo, le Parti si riservano il diritto di risolvere la

controversia secondo le modalità e i termini previsti dalla legge, fermo restando che tutte le controversie derivanti dall'interpretazione, dall'applicazione e dall'esecuzione del presente Disciplinare è competente il Foro di Roma.

Art. 18 – Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti al Referente regionale del procedimento saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)”.

- i dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità relative all'attuazione del presente disciplinare ed alla realizzazione delle opere in oggetto;

- l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;

- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono

- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Referente regionale del procedimento;

- Il Responsabile esterno del trattamento è il, i cui dati di contatto sono

- i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e responsabili

esterni individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile esterno, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

- i dati forniti, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo di dieci anni;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

E' possibile esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile esterno del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Nel corso dello svolgimento delle attività connesse alla stipulazione ed esecuzione del presente Disciplinare, ciascuna delle Parti tratterà dati personali riferibili a dipendenti e/o collaboratori dell'altra Parte, motivo per il quale ciascuna di esse si impegna a procedere al trattamento di tali dati

personali in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento EU 679/2016 e al D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché a tutte le norme di legge di volta in volta applicabili.

Le Parti si impegnano a condurre le attività di trattamento di dati personali sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e riservatezza degli interessati, e solo ed esclusivamente per le finalità di stipulazione ed esecuzione del presente Contratto (Base giuridica: *Contrattuale*), nonché degli eventuali obblighi di legge (Base giuridica: *Legale*).

I dati saranno trattati con supporti informatici e cartacei in modo da garantire idonee misure di sicurezza e riservatezza.

Dati di contatto di Titolari e DPO

Per le fasi di stipulazione ed esecuzione del presente Contratto i riferimenti del Titolare del trattamento e Data Protection Officer (DPO) sono:

Per ASTRAL S.p.A.:

Titolare del Trattamento è Astral S.p.A. rappresentata dall'Amministratore Unico, contattabile all'indirizzo mail antonio.mallamo@astralspa.it con sede legale in Roma, via del Pescaccio 66/68.

Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail dpo@astralspa.it

Data Manager è contattabile all'indirizzo mail anna.palomba@astralspa.it

Per ATAC S.p.A.:

Titolare del Trattamento è ATAC S.p.A. rappresentata dall'Amministratore Delegato, contattabile all'indirizzo mail con sede legale in

Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail

.....

Il presente Atto consta di n. 18 articoli.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, lì _____

Per la Regione Lazio (firmato digitalmente)

Per ASTRAL S.p.A. (firmato digitalmente)

Per ATAC S.p.A. (firmato digitalmente)

Copia

SCHEMA DI DISCIPLINARE ATTUATIVO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DENOMINATO "FERROVIA ROMA-LIDO" PREVISTO PER L'ASSE TEMATICO C (P.O. FSC 2014-2020), NELL'AMBITO DELLA CONVENZIONE APPROVATA CON DECRETO MINISTERIALE N. 213 DEL 09/07/2019, AMMESSO ALLA REGISTRAZIONE DALLA CORTE DEI CONTI IL 22/07/2019 AL REG. 1, FG. 2760.

PREMESSO CHE:

1. il CIPE con delibera del 1° dicembre 2016, n. 54, ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
2. il Piano Operativo Infrastrutture ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa, superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi, nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile, nonché alla sicurezza delle dighe;
3. nell'ambito dell'Asse di Intervento C della Linea di Azione "Interventi per il trasporto urbano e metropolitano" si intende sostenere il potenziamento del trasporto rapido di massa nelle aree urbane e metropolitane, il completamento di itinerari già programmati e/o nuovi itinerari;
4. il Piano Operativo Infrastrutture in argomento ha assegnato alla Regione

Lazio, per la finalità di cui al punto precedente, l'importo di euro 334.000.000,00 (trecentotrentaquattro/00 milioni di euro) di cui euro 180.000.000,00 (centoottanta/00 milioni di euro) per la realizzazione dell'intervento denominato "**Ferrovia Roma-Lido**";

5. per l'intervento denominato "**Ferrovia Roma-Lido**", la Regione Lazio ha applicato quanto previsto dall'art. 47, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2017 n. 96, che prevede l'affidamento da parte della Regione interessata a Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. della realizzazione dei necessari interventi tecnologici sulle relative linee regionali, come approvato con DGR n.67 del 12.02.2019;

6. la Convenzione dell'Intervento denominato "**Ferrovia Roma-Lido**", prevede:

- a.1 interventi sulle opere di linea e nelle stazioni (euro 2.000.000,00);
- a.2 completamento delle recinzioni lungo la linea e barriere fonoassorbenti (euro 1.000.000,00);
- a.3 risanamento e/o sostituzione canaline portacavi (euro 9.000.000,00);
- a.4 rinnovo dell'armamento dell'intera tratta compresi deviatori (euro 40.000.000,00);
- a.5 potenziamento e risanamento della linea elettrica di contatto e realizzazione di un sistema di scattato nelle SSE (euro 14.000.000,00);
- a.6 aggiornamento del sistema di segnalamento e telecomando mediante il rinnovamento del posto centrale di Acilia e

l'installazione a terra e sui treni che ne sono ancora privi delle apparecchiature del TWC (euro 8.000.000,00);

a.7 implementazione di un sistema di supervisione e telecomando (SCADA) di tutti gli impianti non di sistema, nonché dei sistemi per controllo dei viaggiatori e l'informazione all'utenza con un nuovo posto centrale ad Acilia (euro 4.000.000,00);

a.8 fornitura di nuovo materiale rotabile di tipo metropolitano a 6 casse intercomunicanti e interventi di manutenzione straordinaria e di revisione programmata del materiale rotabile esistente 9 CAF e 10 MA200 (euro 59.000.000,00);

a.9 collegamento con cavo in media tensione delle SSE di Colombo e di Lido Centro nonché aumento generalizzato della potenza fornita alle varie SSE da parte di ACEA (euro 3.000.000,00);

a.10 realizzazione di un nuovo deposito officina a servizio esclusivo della ferrovia Roma-Lido di Ostia da ubicare nell'area dello scalo merci di Lido Centro (euro 40.000.000,00).

7. la Regione Lazio, a cui compete l'Alta Sorveglianza, si avvarrà di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. per le sub attività a.3, a.4, a.5, a.6 ed a.9;

8. la Regione Lazio potrà avvalersi di un soggetto terzo per il supporto alle attività di coordinamento dell'intero progetto nonché per il monitoraggio e la partecipazione attiva a tutte le attività indicate nel prosieguo, fermo restando che dell'adempimento degli impegni derivanti dal presente Disciplinare risponde direttamente la stessa Regione Lazio;

9. il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha preso atto della volontà della Regione Lazio di individuare, ai sensi dell'art.47 comma 1 del

- Decreto Legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. quale Soggetto Attuatore degli interventi di cui trattasi;
10. la Regione Lazio con Delibera di Giunta n. 67 del 12/02/2019 ha approvato lo Schema di Convenzione e i relativi Allegati contenenti il Piano Operativo di Investimento e il Piano Operativo di Intervento;
 11. la società ATAC S.p.A. con nota n.90922 del 04/06/2019 ha comunicato alla Regione Lazio di accettare Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. quale Soggetto Attuatore degli interventi di cui trattasi e di fornire ogni assistenza e collaborazione ai fini dell'attuazione e del rispetto dei tempi del Piano Operativo;
 12. in data 05/07/2019 è stata sottoscritta la “Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Lazio, ATAC S.p.A. (in qualità di Soggetto Gestore) e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (in qualità di Soggetto Attuatore)” che regola i rapporti tra i soggetti sottoscrittori per l'erogazione del finanziamento, ovvero che disciplina i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'attuazione degli interventi previsti (nel seguito, per brevità, Convenzione);
 13. la Convenzione di cui al punto precedente è stata approvata con Decreto Ministeriale n. 213 del 09/07/2019, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 22/07/2019 al Reg. 1 Fg. 2760;
 14. ai sensi dell'art. 11 della suddetta Convenzione ed in conformità a quanto previsto dall'art.47 comma 2 del Decreto Legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2017 n. 96, la Regione Lazio, il Soggetto Attuatore e il Soggetto Gestore s'impegnano a

regolare i propri rapporti con specifici atti negoziali o provvedimenti amministrativi volti a garantire il rispetto dei cronoprogrammi allegati alla stessa;

15. ai sensi dell'art. 2 commi 1, 3 e 4, del Decreto Legislativo 14 maggio 2019 n.50, recante "Attuazione della direttiva 2016/798 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 maggio 2016, sulla sicurezza delle ferrovie", alle reti funzionalmente isolate dal resto del sistema ferroviario nonché ai gestori del servizio che operano su tali reti si applicano in materia di sicurezza le disposizioni adottate dall'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferroviarie (ANSFISA);

16. la Ferrovia Roma-Lido si identifica quale rete funzionalmente isolata dal resto del sistema ferroviario e, pertanto, rientra nell'ambito di applicazione della disposizione richiamata nella precedente premessa 15;

17. ATAC S.p.A., in conformità a quanto previsto dalla disposizione richiamata dalla precedente premessa 15, si impegna a fornire all'ANSFISA qualsiasi elemento informativo e documentale necessario ai fini del rilascio delle specifiche autorizzazioni di competenza di tale Agenzia.

Tutto ciò premesso,

FRA

la Regione Lazio, con sede in Roma, via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7, codice fiscale 80143490851, per la quale interviene nel presente atto il Dott. Stefano Fermante nato a Albano Laziale (RM) il 26/02/1965, nella sua qualità di Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità

E

la Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma, piazza della Croce Rossa n. 1 (Codice Fiscale/Registro Imprese n. 01585570581 - Partita I.V.A. n. 01008081000), rappresentata dall'Ing. Vito Episcopo, nato a Acquaviva delle Fonti (BA) il 21 febbraio 1964, nella sua qualità di Responsabile della struttura organizzativa "Direzione Territoriale Produzione", quale rappresentante legale del "Soggetto Attuatore",

E

ATAC S.p.A. con sede in Roma, via Prenestina 45, Codice Fiscale e Partita IVA n. 06341981006, iscrizione alla Camera di Commercio di Roma n. 961692, in persona dell'Ing. Giovanni Battista Nicastro, nato a Roma il 21/11/1955, domiciliato per la carica a Roma in via Prenestina 45, nella sua qualità di Responsabile della Divisione Ferrovie Regionali, quale rappresentante legale del "Soggetto Gestore",
di seguito congiuntamente definite anche come "Parti"

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

Le Premesse, in quanto applicabili, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare Attuativo (nel seguito, per brevità, Disciplinare).

Art. 2 - Oggetto e finalità

Il presente Disciplinare regola i rapporti tra la Regione Lazio, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (di seguito RFI) ed ATAC S.p.A. al fine di dare attuazione alla Convenzione tra MIT, Regione Lazio, RFI ed ATAC, approvata con Decreto n. 213 del 09/07/2019. A seguito di specifici approfondimenti e sopralluoghi, di cui i dettagli sono riportati nella Relazione Preliminare Ammodernamento e Potenziamento Ferrovie Roma-Lido

(Allegato 1) gli interventi che RFI seguirà come Soggetto Attuatore sono di seguito descritti:

- a.3 il ripristino con messa in opera di piastre di lastre prefabbricate con larghezza del piano di calpestio di minimo 50 cm per l'intera tratta ed entrambi i binari. È previsto il risanamento totale delle canalizzazioni per il 10% dell'intervento (euro 5.562.165);
- a.4 il rinnovo dell'armamento completo dei binari di corsa dell'intera tratta compresi gli scambi in linea (dal km 0+850 al km 28+500) (euro 39.983.328);
- a.5 il rinnovo totale della linea di contatto nelle tratte e nelle stazioni limitatamente ai binari di corsa, evitando quindi (ove possibile) il rinnovo della palificata indipendente dei binari di precedenza delle stazioni per la tratta da porta San Paolo esclusa a Lido Centro inclusa e la realizzazione di un sistema di scattato nelle SSE che prevede l'implementazione di un sistema di asservimento tra gli interruttori extrarapidi di SSE adiacenti (euro 19.821.976);
- a.6 la realizzazione di un Posto Centrale CTC, completo di apparecchiature di Posto Centrale e Postazione Operatore per telecomando e telecontrollo degli ACEI, e la creazione di una postazione DOTE di Posto Centrale ad Acilia dall'attuale postazione di Garbatella. Considerando come riutilizzabili le attuali apparecchiature del telecomando e dei posti satelliti (euro 5.729.699)
- a.9 la realizzazione di un collegamento in cavo MT (a 20 kV) tra le SSE di C.Colombo e Ostia Lido Centro (circa 4 km) (euro

2.902.832) .

Nelle stime sopra riportate sono stati considerati:

- Il valore delle opere
- Altre Spese per la progettazione e la realizzazione
 - Oneri progettazione esecutiva a cura dell'Appaltatore
 - Oneri della sicurezza senza ribasso
 - Imprevisti (calcolati pari a circa 4%)
 - Incidenza Imposta sul valore Aggiunto (10% lavori e 22% servizi)
 - Incidenza Inarcassa (4%)
- Spese Generali
 - Procedure di gara;
 - Oneri commissione;
 - Responsabile del Procedimento;
 - Responsabile dei Lavori;
 - Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
 - Direttore Lavori;
 - Spese tecniche per le indagini;
 - Progettazione fattibilità tecnico economica;
 - Progettazione Definitiva
 - Validazione PD (attività ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 eseguita dell'Organismo Di Ispezione accreditato ai sensi della UNI CEI EN ISO/IEC 17020);
 - Verifica Progetto Esecutivo post gara;

- Validazione PE (attività ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 eseguita dell'Organismo Di Ispezione accreditato ai sensi della UNI CEI EN ISO/IEC 17020);
- Direzione Lavori e contabilità;
- Collaudi statici e tecnico amministrativi.

Art. 3 - Durata del Disciplinare

Il presente Disciplinare ha decorrenza dal giorno della sua repertoriatura, a cura della Regione Lazio, ed ha scadenza al compimento di tutte le attività tecnico-amministrative legate alla progettazione, direzione lavori, realizzazione, collaudo, regolare esecuzione e messa in servizio, ai sensi dei requisiti di Legge e dei disposti di ANSFISA, degli interventi di cui all'art. 2, fatti salvi eventuali aggiornamenti previo accordo tra le Parti e, comunque, entro i tempi stabiliti dalla Convenzione e nei suoi allegati.

Art. 4 - Comunicazioni

Di tutte le comunicazioni afferenti l'intervento in questione, che si renderanno necessarie, dovranno essere messe a conoscenza tutte e tre le Parti, comprese le comunicazioni ANSFISA e quelle di ulteriori enti interessati per l'attuazione del presente Disciplinare.

Art. 5 - Impegni di ATAC S.p.A.

ATAC S.p.A., ai fini del presente Disciplinare, viene identificato quale attuale Soggetto Gestore della linea ferroviaria Roma-Lido.

In virtù di tale ruolo, ATAC S.p.A. si impegna a prestare alla Regione Lazio ed a RFI la cooperazione necessaria allo svolgimento delle attività oggetto del presente Disciplinare. A titolo esemplificativo e non esaustivo, si impegna a:

- a) cooperare per la corretta esecuzione del presente Disciplinare, condividendo le verifiche e valutazioni;
- b) fornire le informazioni necessarie per la corretta compilazione dei documenti relativi alla sicurezza dei cantieri in cui si svolgeranno gli interventi;
- c) informare tempestivamente in merito a qualsiasi modificazione del contesto oggetto degli interventi, che potenzialmente potrà indurre nuove interferenze o comportare potenziali rischi aggiuntivi rispetto a quelli presi in considerazione in fase progettuale ed anche riguardo a quei lavori che verranno eseguiti in presenza ed in continuità con l'esercizio ferroviario;
- d) assicurare, compatibilmente con le proprie risorse disponibili, l'eventuale personale di scorta per i lavori in linea, le attività di piazzale, le interruzioni necessarie alle lavorazioni, in coerenza con il programma di esercizio della linea ferroviaria Roma-Lido e rendere fruibili eventuali aree di cantiere e quanto necessario per l'esecuzione dei lavori, senza aver nulla a pretendere;
- e) acquisire le necessarie autorizzazioni da parte ANSFISA, così come previste dal D.Lgs n. 50/2019 e dalle Linee guida ANSFISA del 28/06/2019 e come definito nel proprio Sistema di Gestione della Sicurezza della circolazione dei treni e dell'esercizio ferroviario (SGS di ATAC S.p.A.), fornendo a riguardo al Soggetto Attuatore la collaborazione e le informazioni propedeutiche di pertinenza.
- f) fornire pronta evidenza delle disposizioni legislative, regolamentari e prescrizioni di Autorità competenti sia per la messa in servizio che

successivamente alla stessa.

ATAC S.p.A. ha individuato nella persona dell'Ing. Giovanni Battista Nicastro il Referente aziendale del procedimento.

Art. 6 - Impegni di RFI

RFI, ai fini del presente Disciplinare, viene identificato quale Soggetto Attuatore degli interventi per le attività inerenti i sub interventi a.3, a.4, a.5, a.6 ed a.9.

In virtù di tale ruolo RFI è responsabile, secondo le disposizioni del presente Disciplinare, delle procedure di gara inclusi gli oneri per la commissione giudicatrice, della progettazione, della direzione lavori e di quant'altro necessario alla realizzazione, collaudo e supporto al Soggetto Gestore per la messa in servizio dell'intervento, fornendo il supporto necessario nell'interfaccia con ANSFISA all'attuazione degli adempimenti previsti dal D.Lgs. 50/2019, dalle Linee guida ANSFISA del 28/06/2019 e dal Sistema di Gestione della Sicurezza del Soggetto Gestore.

A) Nello svolgimento delle attività sopra descritte, RFI:

1. è responsabile, per quanto di competenza, del rispetto e dell'applicazione di tutte le disposizioni legislative, regolamentari e prescrizioni di Autorità competenti;
2. esegue le attività conformemente a quanto previsto nel Sistema Gestione Sicurezza (SGS) del Soggetto Gestore, fornendo le evidenze relative all'applicazione dello stesso, anche al fine di consentire a quest'ultimo l'eventuale assolvimento di specifiche richieste di ANSFISA. A titolo esemplificativo e non esaustivo, ci si riferisce in particolare a:

- formazione e mantenimento competenze del personale RFI coinvolto, come definito nel SGS di ATAC S.p.A., acquisite e gestite con il supporto del Soggetto Gestore per quanto di pertinenza;

- tracciabilità attività svolta;

- forniture di beni, servizi, lavori (qualificazione del personale del fornitore, certificazioni della strumentazione, ecc.);

3. garantisce lo scambio reciproco di tutte le informazioni pertinenti in materia di sicurezza di esercizio, sicurezza del lavoro ed ambiente.

B) Inoltre RFI, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si impegna, nei limiti delle risorse disponibili, a coordinare e/o eseguire:

1. la redazione dei progetti definitivi per appalto integrato in accordo con i responsabili della Regione Lazio o con chi agisce in suo nome e conto;

2. la predisposizione, in accordo con i responsabili della Regione Lazio o con chi agisce in suo nome e conto, della documentazione di gara nonché gli oneri per la commissione giudicatrice per la scelta dell'aggiudicatario, per l'affidamento della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori, l'esecuzione delle opere comprensiva di direzione lavori e coordinamento per la sicurezza. Ai fini della definizione dei componenti della Commissione di gara, RFI si impegna, altresì, a nominare, previa indicazione della Regione Lazio, un rappresentante regionale;

3. le operazioni di collaudo, verifiche tecniche, assistenza in garanzia e supporto al Soggetto Gestore per la messa in servizio. La

Commissione di collaudo dovrà prevedere la presenza di un rappresentante indicato dalla Regione Lazio;

4. tutte le ulteriori prestazioni/incombenze, previste a carico della stazione appaltante, ai sensi del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
5. la predisposizione e consegna ad ATAC S.p.A. di tutta la documentazione necessaria per gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 50/2019 e dalle Linee guida ANSFISA del 28/06/2019 come definita nel SGS della stessa;
6. la predisposizione e consegna a ATAC S.p.A. di tutta la documentazione necessaria per l'applicazione del Regolamento UE 402/2013 come definito nel SGS di ATAC S.p.A. e avvalendosi, per quanto necessario, delle informazioni fornite dalla stessa;
7. la consegna al Soggetto Gestore, su supporto cartaceo e informatico, di tutto il materiale documentale necessario per il normale esercizio ferroviario e la manutenzione programmata e accidentale (as-built, manuali di uso e manutenzione, piani di manutenzione, cataloghi parti di ricambio, ecc.).

C) RFI si impegna anche a supportare il Soggetto Gestore nelle attività necessarie per l'esercizio degli impianti realizzati e non già altrove presenti sulla rete ATAC, mediante la sottoscrizione di ulteriori specifici contratti per:

1. la predisposizione delle norme di esercizio/procedure di interfaccia necessarie per l'esercizio ferroviario;
2. la formazione del personale del Soggetto Gestore per le attività di sicurezza Manutenzione Infrastruttura e Gestione della Circolazione,

ai fini del conseguimento delle abilitazioni e qualificazioni necessarie allo svolgimento delle mansioni previste dal Decreto ANSFISA n. 4/2012 e dal Sistema di Acquisizione e Mantenimento delle Competenze (SAMAC) del Soggetto Gestore;

3. l'assistenza post-attivazione per le attività di manutenzione e di gestione della circolazione;
 4. l'approvvigionamento apparecchiature / strumenti / software necessari per la manutenzione programmata e accidentale;
 5. l'approvvigionamento parti di ricambio;
- qualora le attività sopra indicate non siano già comprese nei contratti di appalto per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 2.

RFI ha individuato nella persona di il Responsabile del Procedimento, ai sensi del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per gli interventi di cui all'art. 2.

Nel corso della realizzazione degli interventi di cui all'art.2, RFI assicurerà in qualità di Soggetto Attuatore l'interfacciamento con il Soggetto Gestore, al fine di garantire la sicurezza della circolazione e il rispetto del Programma di esercizio della ferrovia Roma-Lido (ad esempio, nell'individuazione e gestione degli eventuali rischi per la circolazione derivanti dall'intervento, nella pianificazione delle interruzioni eventualmente necessarie, ecc.).

Art. 7 - Impegni della Regione Lazio

La Regione Lazio, ai fini del presente Disciplinare, viene identificata quale Committente degli interventi e titolare delle funzioni di Alta Sorveglianza.

In virtù di tale ruolo, la Regione Lazio si adopera per il superamento di eventuali difficoltà nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, con gli Enti

Terzi ed i soggetti interessati dall'esecuzione dei lavori.

A) La Regione Lazio riconosce a RFI in qualità di Soggetto Attuatore il corrispettivo massimo di euro 74.000.000,00 per la progettazione, realizzazione e il supporto alla messa in servizio degli interventi di cui all'art. 2 e come meglio specificato all'art.6. Tale importo comprende i costi per le prestazioni esterne da affidare in appalto, la fornitura dei materiali, la verifica e la validazione dei progetti, gli incarichi agli organismi di verifica, secondo le Linee guida ANSFISA del 28/06/2019, i costi interni per il personale di RFI e le spese generali per un importo massimo del 10% sul totale dell'intervento, nonché il periodo di garanzia minimo previsto dalle leggi vigenti.

Il finanziamento di cui sopra, pari al massimo a € 74.000.000,00 è comprensivo di IVA, spese generali e oneri vari relativi alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 2, ed esulano dallo stesso esclusivamente oneri risarcitori o per contenzioso.

B) Il corrispettivo che la Regione Lazio riconosce a RFI verrà erogato in relazione all'avanzamento del Piano operativo di investimento, complessivamente inteso, sulla base dei costi effettivamente sostenuti, al netto degli eventuali ribassi di gara, ove previsti, e al netto della quota IVA che verrà versata direttamente all'erario dalla Regione ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 con le seguenti modalità:

1. anticipazione pari al 10% dell'importo assegnato per ciascun intervento a seguito della repertoriazione del presente Disciplinare;
2. pagamenti intermedi a titolo di rimborso delle spese effettivamente

sostenute (commisurate al costo realizzato) dal Soggetto Attuatore sulla base dell'avanzamento dei lavori, sino al 85% dell'importo assegnato per ciascun intervento, al netto dell'anticipazione di cui al comma 1 e degli eventuali ribassi di gara, per quote non inferiori al 5% e non superiori al 10% dell'importo dell'intervento;

3. saldo del 5% dell'importo assegnato per ciascun intervento, al netto dell'anticipazione di cui al comma 1 e degli eventuali ribassi di gara a seguito della autorizzazione di messa in servizio degli interventi di cui all'art. 2.

C) Nel caso in cui si verifichi l'ipotesi prevista all'art.7 della Convenzione, la Regione Lazio si impegna a riconoscere a RFI il corrispettivo di cui al precedente punto B) per le attività sino a quel momento svolte.

D) La Regione provvede ad erogare le quote secondo quanto stabilito al punto "B" del presente articolo e su presentazione di fattura elettronica emessa da RFI.

E) Le fatture emesse da RFI con IVA in regime "*split payment*" dovranno essere pagate, previo esito positivo della verifica della documentazione trasmessa, entro 60 giorni data fattura fine mese.

F) La liquidazione delle somme dovute dovrà essere effettuata su c/c intestato a RFI, con il seguente IBAN Unicredit IT97T0200805351000500083560.

G) il codice CUP che verrà evidenziato in fattura sarà richiesto da RFI.

La Regione Lazio ha individuato nella persona del Dott. Stefano Fermante il Referente regionale del procedimento.

Art. 8 – Cronoprogramma

Affinché i lavori possano svilupparsi compatibilmente con le esigenze dell'esercizio ferroviario, in coerenza con il programma di esercizio della linea Roma-Lido, RFI, d'intesa con la Regione Lazio, provvederà a predisporre un completo e dettagliato cronoprogramma che dovrà tenere conto e rispettare tutte le attività ed il fabbisogno finanziario di cui all'Allegato 2 della Convenzione, articolato per fasi operative, nonché degli altri vincoli che derivino dalla eventuale coesistenza di altri cantieri e dalla eventuale contemporanea esecuzione nello stesso ambito di altre opere affidate ad altre imprese.

Il cronoprogramma ed ogni sua modifica dovrà essere comunicato e condiviso con il Soggetto Gestore e con la Regione Lazio anche al fine di comunicare all'ANSFISA le variazioni intervenute.

Art. 9 - Elaborati progettuali

Il Soggetto Attuatore si impegna a condividere, entro 15 gg. dalla loro consegna, gli elaborati progettuali riferiti a tutti gli interventi previsti all'art. 2, prima della loro validazione, con i sottoscrittori del presente Disciplinare.

Successivamente, ai fini dell'erogazione dei corrispettivi, RFI trasmette alla Regione Lazio la documentazione prevista dalla Convenzione.

Art. 10 – Rendicontazione finale

RFI provvederà, ad avvenuta ultimazione e messa in servizio delle opere, alla verifica del quadro economico finale dell'intervento e alla redazione di una relazione sull'andamento dei lavori, contenente una dettagliata rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nell'ambito del quadro economico finale.

RFI provvederà a inoltrare contestualmente alla Regione Lazio copia del

contratto, del conto finale e della documentazione relativa al collaudo delle opere ed alla successiva messa in servizio.

Art. 11 - Varianti

Ogni eventuale variante in corso d'opera dovrà essere debitamente autorizzata dalla Regione Lazio, fermo restando il rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 95, comma 14, 106 e 149 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., nonché degli adempimenti previsti dall'art. 10 del presente Disciplinare.

Le varianti saranno trasmesse dalla Regione Lazio al Ministero ai soli fini della verifica della loro coerenza agli obiettivi del Piano Operativo.

Art. 12 - Monitoraggio

Ai fini del rispetto dell'art. 13 della Convenzione, RFI, fermo restando quanto previsto all'art.6 punto B) del presente Disciplinare, si impegna a predisporre e inviare trimestralmente un report di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di cui all'art. 2 del presente Disciplinare.

Art. 13 - Contenziosi

Gli oneri risarcitori e per contenzioso correlati alla realizzazione degli interventi di cui al precedente art.2 saranno addebitati al Soggetto Attuatore esclusivamente nel caso in cui si riscontrino responsabilità/inadempienze imputabili allo stesso. Fanno eccezione i casi in cui il contenzioso sia dovuto a ritardi nei pagamenti da parte della Regione Lazio, per i quali gli oneri risarcitori saranno a carico della stessa Regione.

Art. 14 - Clausola risolutiva espressa

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 c.c., fatto salvo il diritto al maggior danno, il presente Disciplinare potrà essere risolto dalla Parte adempiente attraverso comunicazione scritta a mezzo PEC inviata all'altra Parte, nelle

seguenti ipotesi:

- a) inadempimento da parte della Regione Lazio dell'impegno di cui al precedente articolo 7;
- b) rilevanti e ripetuti inadempimenti da parte di RFI degli obblighi di cui all'articolo 6 con esclusione degli impegni di cui al punto C), regolati da altri atti;
- c) rilevanti e ripetuti inadempimenti da parte di ATAC S.p.A. degli obblighi di cui all'articolo 5.

Art. 15 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Le Parti si assumono, per la parte di propria competenza, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge 13/08/2010 n. 136 e successive modifiche.

Art. 16 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non regolamentato dal presente Disciplinare, valgono le disposizioni della Convenzione approvata con Decreto n. 213 del 09/07/2019, delle delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25, e 1 dicembre 2016, n. 54, del Sistema di gestione e controllo del Piano Operativo Infrastrutture MIT, Fondo Sviluppo Coesione 2014-2020, della circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017 e della normativa vigente in materia.

Art. 17 - Procedimenti di conciliazione o definizione di conflitti

Le Parti si adopereranno per la definizione in via amichevole di ogni controversia che dovesse insorgere in relazione alla validità, efficacia, interpretazione ed esecuzione del presente Disciplinare, entro 30 (trenta) giorni lavorativi dall'insorgere della controversia. Se entro detto termine non

verrà raggiunto un accordo, le Parti si riservano il diritto di risolvere la controversia secondo le modalità e i termini previsti dalla legge, fermo restando che per tutte le controversie derivanti dall'interpretazione, dall'applicazione e dall'esecuzione del presente Disciplinare è competente il Foro di Roma.

Art. 18 – Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti al Referente regionale del procedimento saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)”.

- i dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità relative all'attuazione del presente disciplinare ed alla realizzazione delle opere in oggetto;

- l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;

- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono@.....;

- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Referente regionale del procedimento;

- - Il Responsabile esterno del trattamento è il, i cui dati di contatto sono@.....;

- i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e responsabili esterni individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile esterno, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i dati forniti, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo di dieci anni;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

E' possibile esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile esterno del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Per RFI: nel corso dello svolgimento delle attività connesse alla stipulazione ed esecuzione del presente Disciplinare, ciascuna delle Parti tratterà dati personali riferibili a dipendenti e/o collaboratori dell'altra Parte, motivo per il

quale ciascuna di esse si impegna a procedere al trattamento di tali dati personali in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento EU 679/2016 e al D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché a tutte le norme di legge di volta in volta applicabili.

Le Parti si impegnano a condurre le attività di trattamento di dati personali sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e riservatezza degli interessati, e solo ed esclusivamente per le finalità di stipulazione ed esecuzione del presente Contratto (Base giuridica: *Contrattuale*), nonché degli eventuali obblighi di legge (Base giuridica: *Legale*).

I dati saranno trattati con supporti informatici e cartacei in modo da garantire idonee misure di sicurezza e riservatezza.

Dati di contatto di Titolari e DPO

Per le fasi di stipulazione ed esecuzione del presente Contratto i riferimenti del Titolare del trattamento e Data Protection Officer (DPO) sono:

Per RFI:

Titolare del Trattamento è Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. rappresentata dall'Amministratore Delegato, contattabile all'indirizzo mail **titolaretrattamento@rfi.it** con sede legale in Roma, Piazza della Croce Rossa 1.

Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail **protezionedati@rfi.it**

Data Manager è contattabile all'indirizzo mail **privacy-dtp-to@rfi.it**

Per ATAC S.p.A.:

Titolare del Trattamento è ATAC S.p.A. rappresentata dall'Amministratore

Delegato, contattabile all'indirizzo mail con sede legale in

Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail

Il presente Atto consta di n. 18 articoli.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, lì _____

Per la Regione Lazio (firmato digitalmente)

Per Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.(firmato digitalmente)

Per ATAC S.p.A. (firmato digitalmente)

Copia

COMMITTENTE:



PROGETTAZIONE:



**PIANO OPERATIVO DI INTERVENTO DEL FONDO SVILUPPO E
COESIONE INFRASTRUTTURE 2014-2020**

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE

**ASSE TEMATICO C – LINEA AZIONE: INTERVENTI PER IL TRASPORTO
URBANO E METROPOLITANO**

**AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA FERROVIA EX
CONCESSA ROMA-LIDO**

RELAZIONE PRELIMINARE

GIUGNO 2019

INDICE

1	PREMESSA	4
2	SCOPO DEL DOCUMENTO	5
3	INQUADRAMENTO DELLA LINEA.....	5
4	DESCRIZIONE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'INCARICO DI SOGGETTO ATTUATORE.....	7
4.1	RISANAMENTO/SOSTITUZIONE CANALINE PORTA CAVI.....	8
4.1.1	<i>Input progettuali ricevuti</i>	8
4.1.2	<i>Descrizione intervento</i>	8
4.1.3	<i>Attività da realizzare</i>	8
4.1.4	<i>Stime economiche</i>	8
4.2	RINNOVO ARMAMENTO INTERA TRATTA COMPRESI DEVIATOI.....	8
4.2.1	<i>Input progettuali</i>	8
4.2.2	<i>Descrizione intervento</i>	9
4.2.3	<i>Attività da realizzare</i>	9
4.2.4	<i>Stime economiche</i>	10
4.3	LINEA ELETTRICA E SISTEMA DI SCATTATO SSE.....	12
4.3.1	<i>Input progettuali ricevuti</i>	12
4.3.2	<i>Descrizione intervento</i>	12
4.3.3	<i>Attività da realizzare</i>	13
4.3.4	<i>Stime economiche</i>	14
4.4	AGGIORNAMENTO TWC CON RINNOVO PC ACILIA	15
4.4.1	<i>Input Progettuali ricevuti</i>	15
4.4.2	<i>Descrizione intervento</i>	15
4.4.3	<i>Attività da realizzare</i>	15
4.4.4	<i>Stime economiche</i>	15
4.5	COLLEGAMENTO CAVO MT SSE (2) E POTENZIAMENTO SSE ACEA.....	15

4.5.1	<i>Input Progettuali</i>	15
4.5.2	<i>Descrizione intervento</i>	16
4.5.3	<i>Attività da realizzare</i>	20
4.5.4	<i>Stime economiche</i>	20
5	TEMPI DI REALIZZAZIONE.....	21
6	ESCLUSIONI.....	21
7	RIEPILOGO STIMA ECONOMICA DEGL INTERVENTI	22

Copia

1 PREMESSA

Il Piano Operativo del Fondo sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020 ha assegnato alla Regione Lazio, per il potenziamento del trasporto rapido di massa nelle aree urbane e metropolitane, l'importo complessivo di 334,00 milioni di euro, di cui 180,00 milioni di euro destinati all'intervento denominato "Ferrovie Roma – Lido".

In particolare, gli interventi relativi all'Asse Tematico C - Linea Azione: Interventi per il trasporto urbano e metropolitano sono stati approvati con Delibera del 1 dicembre 2016 n.54 ai sensi della legge n.190/2014 su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Il Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione, come accennato precedentemente, ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria, favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale.

La Regione, con le modalità previste dalla normativa vigente, ha individuato in RFI la figura del Soggetto Attuatore, responsabile dell'attuazione dell'intervento finanziato e della sua concreta realizzazione.

2 SCOPO DEL DOCUMENTO

Scopo del presente documento è quello di definire l'oggetto dell'incarico affidato al Soggetto Attuatore e provvedere ad una prima stima dell'intervento.

3 INQUADRAMENTO DELLA LINEA

La linea è interamente a doppio binario, con scartamento ordinario di 1.435 mm. La sua lunghezza totale è di km 28,7 ed è completamente sviluppata in sede propria senza passaggi a livello.

Essa si sviluppa completamente in superficie ad eccezione di quattro brevi tratti in galleria.

Sulla linea sono presenti 7 stazioni (Porta S. Paolo, Magliana, Vitinia, Acilia, Ostia Antica, Lido Centro e Cristoforo Colombo) e 6 fermate (S. Paolo Basilica, Tor di Valle, Casal Bernocchi, Lido Nord, Stella Polare e Castel Fusano).

L'alimentazione della linea è a 1.500 V.c.c., erogata da 8 sottostazioni elettriche (Garbatella, Magliana, Torino, Acilia, Vitinia, Ostia Antica, Lido Centro e Cristoforo Colombo), delle quali 2 (Garbatella e Magliana) in comune con la linea "B" della metropolitana.

Il Controllo dell'alimentazione è centralizzato nella D.C.E. di Garbatella, mentre il controllo del traffico è computerizzato con la Dirigenza Centrale del Traffico (D.C.T.) sita ad Acilia.

Tutte le stazioni sono telecontrollate dal DCT di Acilia ad eccezione di Porta S. Paolo, Colombo e Lido Centro.

Il sistema di esercizio è quello D.C.T. - D.C.O. e il regime di circolazione dei treni è quello del Blocco Automatico a correnti codificate che regola il distanziamento dei treni. Ad oggi sono due codici ma ad Agosto 2019 saranno attivati i 4 codici binari.

L'impianto di segnalamento è realizzato con segnali alti luminosi attrezzati con dispositivo di sicurezza "Train-Stop" di tipo elettromeccanico.

I treni, bidirezionali e dotati del dispositivo "Uomo Morto", che controlla la presenza attiva del macchinista, sono dotati di ripetizione continua dei segnali.

Di seguito, figura 1, il sinottico della linea oggetto dell'intervento:

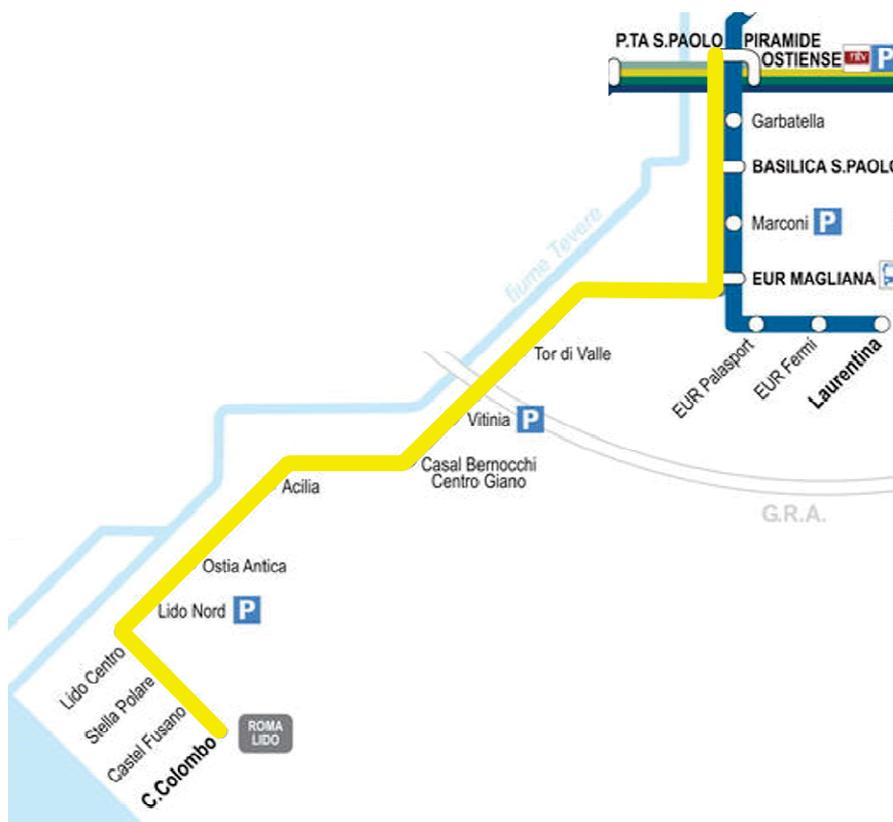


Figura 1 Sinottico linea Roma-Lido

4 DESCRIZIONE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'INCARICO DI SOGGETTO ATTUATORE

Le previsioni originariamente formulate dalla Regione Lazio di cui alla premessa sono sinteticamente riportate di seguito:

- **Risanamento/sostituzione canaline porta cavi:** Realizzazione camminamento - uno per binario, per cui sono stati stanziati **9 Mio€**
- **Rinnovo armamento intera tratta compresi deviatoi:** Da 0+850 al km 28+500 Compreso rilievo assoluto e smaltimento, per cui sono stati stanziati **40 Mio€**
- **Linea Elettrica e Sistema di scattato SSE:** Potenziamento e risanamento della linea elettrica di contatto e realizzazione di un sistema di scattato nelle SSE, per cui sono stati stanziati **14 Mio€**
- **Aggiornamento TWC con rinnovo PC Acilia:** Aggiornamento del sistema di segnalamento e telecomando mediante il rinnovamento del posto centrale di Acilia e l'installazione a terra e sui treni che ne sono ancora privi delle apparecchiature del TWC, per cui sono stati stanziati **8 Mio€**.
- **Collegamento Cavo MT SSE (2) e potenziamento SSE ACEA:** Collegamento SSE Acilia e SSE Colombo e aumento generalizzato di tutte le SSE da parte di ACEA, per cui sono stati stanziati **3 Mio€**.

Di seguito ogni singola macro attività è stata analizzata sulla base della documentazione resa disponibile e dei sopralluoghi effettuati al fine di:

- determinare le specifiche attività da eseguire;
- determinare le eventuali esclusioni;
- pervenire ad una prima stima economica per validare gli importi messi a disposizione con il finanziamento di cui alla premessa.

Sulla base della documentazione messa a disposizione sono riportate le considerazioni di seguito.

4.1 Risanamento/sostituzione canaline porta cavi

4.1.1 Input progettuali aggiornati

Realizzazione camminamenti - uno per binario

4.1.2 Descrizione intervento

Ripristino delle canaline porta cavi, per entrambi i binari. Le lastre prefabbricate in conglomerato cementizio dovranno consentire un piano di calpestio della larghezza utile di cm 50.

4.1.3 Attività da realizzare

Ripristino con messa in opera di piastre di lastre prefabbricate con larghezza del piano di calpestio di minimo 50 cm per l'intera tratta ed entrambi i binari. È previsto il risanamento totale delle canalizzazioni per il 10% dell'intervento.

4.1.4 Stime economiche

L'importo stimato delle attività di fornitura e posa in opera delle piastre prefabbricate, citate nel paragrafo precedente, è pari a **2.8 Mio€**.

4.2 Rinnovo armamento intera tratta compresi deviatori

4.2.1 Input progettuali aggiornati

Dati di base:

- Scartamento 1.435 mm
- Interasse 3,555 m
- Rotaie 50E5
- Traverse RFI 230 per rotaie 50E5
- Scambi S.50 U/170/0.12 posati su legno.

- Spessore pietrisco sotto traversa 30 cm

4.2.2 Descrizione intervento

Relativamente all'armamento ferroviario, l'intervento prevede il rinnovo completo dei binari di corsa dell'intera tratta compresi gli scambi in linea (dal km 0+850 al km 28+500).

4.2.3 Attività da realizzare

Sono previste le seguenti attività:

- Costruzione e fornitura semplice binario 50U
- Posa e fornitura scambi - S.50/170/0,12
- Incremento 24,3% fornitura appaltatore rotaie, traverse RFI 230, paraurti Ass. TIPO 2, pietrisco
- Demolizione semplice binario 50U
- Demolizione scambi - S.50/170/0,12
- Eliminazione scambio inglese sul binario dispari in ingresso alla stazione di Lido Centro e le conseguenti eventuali modifiche al tracciato dei binari di corsa
- Incremento 24,3 % fornitura appaltatore scambi, traverse legno, pietrisco
- Smaltimento di 224.000 t di ballast 25% Discarica – 25% Inerti – 50% Recupero
- Acquisto strumentazione Base Assoluta (Input Regione Lazio)

Inoltre, a seguito degli ulteriori aggiornamenti trasmessi dalla Regione Lazio con mail del 24 giugno 2019, non saranno rottamati 200 barre di rotaia da 18 m, non forate, prive di saldature, poco consumate e con le estremità tagliate con sega; 5 cuori destri e 5 sinistri di scambi 50 UNI/170/0,12; 5 telai degli aghi destri e 5 sinistri di scambi 50 UNI/170/0,12; set di rotaie con controrotaie di 5 scambi destri e 5 sinistri tipo 50 UNI/170/0,12.

4.2.4 Stime economiche

Per quanto riguarda i lavori e la fornitura dei materiali si è proceduto nel seguente modo:

- Utilizzo della Tariffa AM / BA 2019 e catalogo materiali Armamento 2019 ed eventuali voci aggiuntive.
- Fornitura delle rotaie, traverse in c.a.p. e traversoni in legno, scambi, G.I.I. e paraurti ad assorbimento di energia a carico dell'Appaltatore;
- Fornitura del pietrisco a carico dell'Appaltatore utilizzando il prezzo della tariffa BA aggiunto il trasporto dalla cava, qualificata da RFI, più vicina al luogo di impiego;
- Per quanto riguarda il materiale tolto d'opera rotaie, traverse / traversoni in legno, le traverse / traversoni in c.a.p, scambi, paraurti in ferro, si è ipotizzato che verranno accantonati nelle aree indicate dagli agenti ferroviari per la loro classificazione.
- Per quanto riguarda il ballast proveniente dalla demolizione del binario esistente, non essendo ancora stata effettuata la specifica caratterizzazione, è stata ipotizzata la totale assenza di amianto. In merito ai costi di smaltimento è stato ipotizzato il conferimento del materiale di risulta per il 50% in impianti di recupero, per il 25 % in impianti per inerti e per il restante 25% in discarica.
- In base all'Istruzione Tecnica "Attivazione all'Esercizio dell'Armamento e delle linee di contatto di linee e tratti di linee" RFI TCAR IT AR 01 011 A del 21/12/2012 è stata prevista la stabilizzazione dinamica della massicciata con la riattivazione a 80 km/h.
- Non sono state previste maggiorazioni per lavoro notturno in quanto si è ipotizzata un'interruzione notturna di 4h 30' nette. Nel caso in cui non dovessero essere concesse le 4h 30' nette è necessario considerare un incremento della stima economica pari a circa 400.000 euro.

- Per quanto riguarda i lavori, è stata prevista la demolizione totale del materiale esistente e la ricostruzione del binario nella stessa configurazione plano-altimetrica.
- Per la computazione delle quantità si è usato il materiale ricevuto da ATAC (rif. doc DTIR.TEC.SU.0040036.19.U del 11/06/2019).

Sotto è riportata la stima sintetica dell'intervento al binario pari a **31 Mio€**.

Lavori di: Rinnovamento dell'armamento dei binari di corsa della ferrovia Roma – Lido dal km 0+850 circa al km 28+500 circa, compresi gli scambi inseriti sugli stessi	
COSTRUZIONE E FORNITURA SEMPLICE BINARIO 50	€ 17.072.740,53
DEMOLIZIONE SEMPLICE BINARIO 50	€ 1.983.092,60
POSA / FORNITURA SCAMBI - S.50/170/0,12	€ 2.000.635,98
DEMOLIZIONE SCAMBI - S.50/170/0,12	€ 150.222,94
INCREMENTO 24,3 % FORNITURA APPALTATORE ROTAIE, TRAVERSE RFI230, PARAURTI ASS. TIPO 2, PIETRISCO	€ 3.013.812,60
INCREMENTO 24,3 % FORNITURA APPALTATORE SCAMBI, TRAVERSE LEGNO, PIETRISCO	€ 42.744,66
SMALTIMENTO E TRASPORTO BALLAST DISMESSO	€ 6.736.750,69
Totale	€ 31.000.000,00

* Nel caso di mancata concessione della durata di 4H e 30' ipotizzate per le interruzioni, alla stima si devono aggiungere ulteriori 400.000 euro.

Rispetto agli input originari forniti dalla Regione Lazio (rif. doc DTIR.TEC.SU.0040036.19.U del 11/06/2019), si evidenziano le seguenti differenze con le ipotesi aggiornate prima descritte:

- La stima originaria prevedeva lavori di rinnovamento binario e risanamento massiccata, ipotizzando un riutilizzo del ballast pari al 50%. La perizia di cui sopra invece prevede demolizione totale e ricostruzione del binario con materiali nuovi.
- La stima originaria prevedeva una maggiorazione del 40% per lavori notturni. Nel caso in cui non dovessero essere concesse le 4h 30' nette è necessario considerare un incremento della stima economica pari a circa 400.000 euro.
- La stima era stata effettuata con tariffe relative al 2017.

4.3 Linea Elettrica e Sistema di scattato SSE

4.3.1 Input progettuali aggiornati

Potenziamento e risanamento della linea elettrica di contatto (filo di contatto da 320 a 440 su pali esistenti) e realizzazione di un sistema di scattato nelle SSE.

4.3.2 Descrizione intervento

La linea di contatto della Roma — Lido è stata realizzata negli anni '90 ed è costituita da catenaria 320mm² con corda portante fissa (CPF) e sostegni tubolari rastremati tipo "Mannesmann". La tratta Lido Centro (e) — C. Colombo (e) è stata rinnovata (dalle informazioni ricevute, intorno al 2010) aumentando la sezione complessiva dei conduttori a 440 mm² con pendini reversibili (non conduttori).

Per quanto riguarda il "SISTEMA DI SCATTATO NELLE SSE", i tecnici ATAC intervenuti nei sopralluoghi hanno evidenziato la presenza sull'intera tratta del cavo in Fibra Ottica a servizio di tutte le SSE.

L'intervento richiesto consiste nel potenziamento e risanamento della linea elettrica di contatto e realizzazione di un sistema di scattato nelle SSE.

A seguito delle ulteriori indicazioni della Regione Lazio con mail del 24 giugno 2019, l'intervento prevedrà:

Il rinnovo totale della linea di contatto nelle tratte e nelle stazioni limitatamente ai binari di corsa, evitando quindi (ove possibile) il rinnovo della palificata indipendente dei binari di precedenza delle stazioni per la tratta da porta San Paolo esclusa a Lido Centro inclusa.

Inoltre è prevista la "REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI SCATTATO NELLE SSE" che prevede l'implementazione di un sistema di asservimento tra gli interruttori extrarapidi di SSE adiacenti.

4.3.3 Attività da realizzare

Le attività T.E. prevedibili sono di seguito elencate:

- Bonifica Ordigni Esplosivi in corrispondenza degli scavi da eseguire per la realizzazione dei blocchi di fondazione TE e pozzetti per passaggio cavi;
- Conferimento a discarica delle terre di risulta (anche quelle classificate "pericolose") dagli scavi eseguiti;
- Spostamento di cavi, canalizzazioni interferenti con i futuri blocchi di fondazione T.E.;
- Realizzazione delle fondazioni per l'ancoraggio di tutti i sostegni e dei tiranti a terra;
- Fornitura e Posa in opera dei sostegni del tipo LSU (flangiati) e relativi attrezzaggi,
- Fornitura e Posa in opera dei cartelli monitori per sostegni T.E.;
- Fornitura in opera di cartelli indicatori per sostegni TE;
- Formazione in opera del circuito di protezione T.E.;
- Realizzazione dei collegamenti al circuito di protezione TE di strutture metalliche estranee e/o di altri impianti non destinati alla trazione elettrica ubicate nella zona di rispetto TE secondo le norme vigenti;
- Realizzazione dei collegamenti elettrici longitudinali e trasversali tra le rotaie non isolate per dare il circuito di ritorno T.E. completo;
- Formazione in opera delle connessioni longitudinali e trasversali del circuito di ritorno T.E.;

- Fornitura e posa in opera delle mensole tubolari in acciaio e delle sospensioni complete di morsetteria per linea di contatto;
- Formazione in opera di punti fissi;
- Formazione in opera dei complessi per gli ormeggi fissi e regolati delle condutture di contatto;
- Formazione in opere delle linee di alimentazione 1.500Vcc;
- Fornitura e posa di cunicoli necessari per la realizzazione delle vie cavi per il comando e controllo dei sezionatori T.E.;
- Fornitura e posa di tutti i cavi per il comando e controllo sezionatori e per le linee di alimentazione;
- Posa in opera dei sezionatori a corna T.E. e formazione in opera delle relative discese di alimentazione;
- Implementazione di un sistema di asservimento tra gli interruttori extrarapidi di SSE adiacenti;
- Passaggio e sistemazione delle vecchie condutture dalle vecchie sospensioni alle nuove già predisposte;
- Rimozione delle vecchie sospensioni;
- Rimozione e dei vecchi sostegni e demolizione dei blocchi esistenti;
- Adeguamento e Tesatura delle nuove condutture di contatto complete di pendini, collegamenti equipotenziali e morsetteria e rimozione contestuale delle vecchie;
- Fornitura in opera di tutte le indicazioni-segnaletiche di sicurezza (tabelle monitorie, identificazione delle zone elettriche, ecc.) in conformità alle nuove normative.

4.3.4 *Stime economiche*

L'importo per le attività del rinnovo totale TE, soli binari di corsa nella tratta Porta S. Paolo (e) - Lido Centro (i) e implementazione dello Scattato nelle SSE è stimato pari a circa **15.5 Mio€**.

4.4 Aggiornamento TWC con rinnovo PC Acilia

4.4.1 Input Progettuali ricevuti

Aggiornamento del sistema di segnalamento e telecontrollo mediante il rinnovamento del posto centrale di Acilia e l'installazione a terra e sui treni che ne sono ancora privi delle apparecchiature del TWC.

4.4.2 Descrizione intervento

A seguito di un confronto con la Regione Lazio sono stati concordati i seguenti interventi:

- realizzazione di un Posto Centrale CTC completo di apparecchiature di Posto Centrale e Postazione Operatore per telecomando e telecontrollo degli ACEI;
- creazione postazione DOTE di Posto Centrale ad Acilia dall'attuale postazione di Garbatella. Si considerano le apparecchiature da telecomando e i posti satelliti riutilizzabili.

4.4.3 Attività da realizzare

Le attività prevedibili sono quindi di seguito elencate:

- Realizzazione CTC Acilia
- DOTE

4.4.4 Stime economiche

L'importo per le attività descritte nel paragrafo precedente è pari a circa **3.1 Mio€**.

4.5 Collegamento Cavo MT SSE (2) e potenziamento SSE ACEA

4.5.1 Input Progettuali aggiornati

La Regione Lazio richiede di:

1. Creare un collegamento in cavo tra le SSE di C.Colombo e Ostia Lido Centro, utilizzando un cavo con livello di isolamento 18/30 kV anziché 12/20 kV, per motivi di affidabilità e continuità di esercizio.

2. Effettuare richieste di potenziamento delle forniture ACEA.

4.5.2 Descrizione intervento

Sulla linea Roma-Lido sono attualmente presenti 8 SSE, tutte alimentate in Media Tensione a 20 kV e equipaggiate con gruppi raddrizzatori che forniscono alimentazione a 1.500 V c.c. alla linea di contatto. Le SSE sono:

1. Mercati Generali: equipaggiata con 3 gruppi di conversione (del tipo dodecafase) da 3,5 MW ciascuno. Tale SSE alimenta anche la linea B della metropolitana.
2. Magliana: equipaggiata con 3 gruppi di conversione (del tipo dodecafase) da 3,5 MW ciascuno. Tale SSE alimenta anche la linea B della metropolitana.
3. Torino: equipaggiata con 2 gruppi di conversione (del tipo dodecafase) da 3,8 MW ciascuno.
4. Vitinia: è una SSE Mobile equipaggiata con 1 gruppo di conversione (del tipo dodecafase) da 3,5 MW.
5. Acilia: equipaggiata con 2 gruppi di conversione (del tipo dodecafase) da 3,8 MW ciascuno.
6. Ostia Antica: equipaggiata con 1 gruppo di conversione (del tipo dodecafase) da 3,5 MW.
7. Ostia Lido Centro: equipaggiata con 2 gruppi di conversione (del tipo dodecafase) da 3,8 MW ciascuno.
8. C. Colombo: equipaggiata con 2 gruppi di conversione (del tipo dodecafase) da 3,8 MW ciascuno.

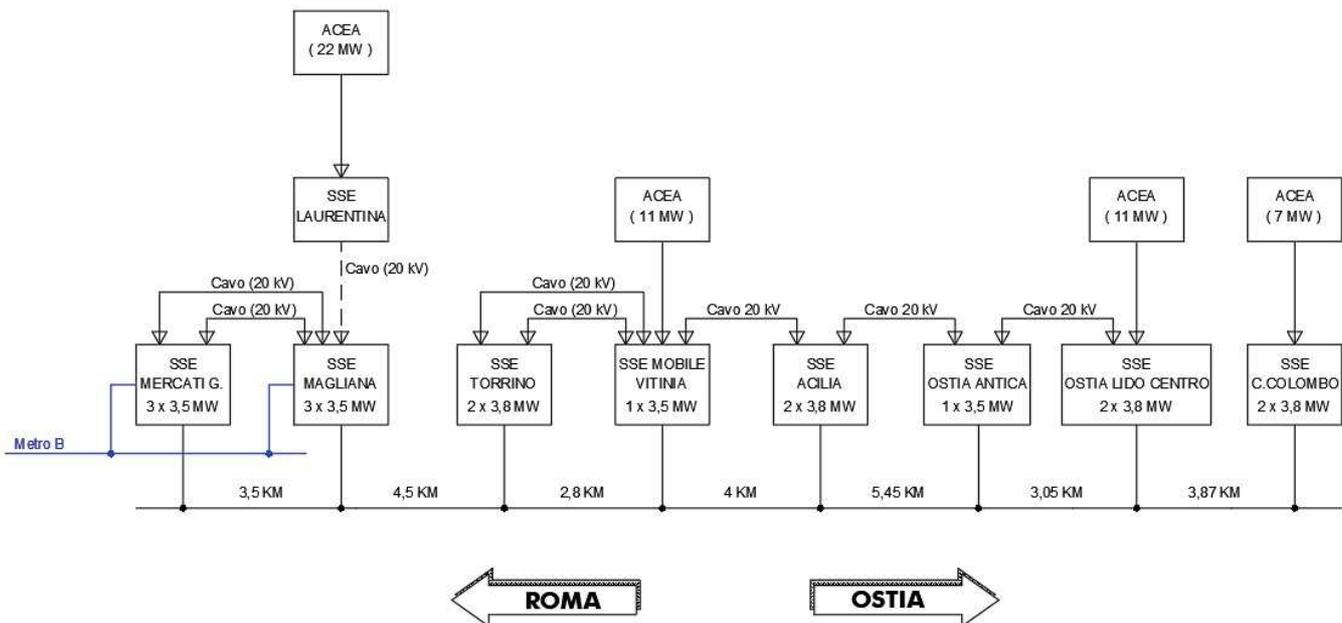
Le SSE di Mercati Generali e Magliana sono collegate tramite 2 cavi (3 x 240 mmq) a 20 kV e sono alimentate (insieme alla SSE di Laurentina) da una fornitura ACEA di potenza pari a 22 MW.

Le SSE di Torino e Vitinia sono collegate tramite 2 cavi (3 x 240 mmq) a 20 kV, mentre Vitinia, Acilia, Ostia Antica e Ostia Lido Centro sono collegate tramite 1 cavo (3 x 240 mmq) a 20 kV. Tutte e 5 le SSE sono quindi collegate tramite un'unica dorsale in cavo, alimentata da 2 forniture ACEA, (ciascuna da 11 MW): una presso Vitinia e una presso Ostia Lido Centro.

La SSE di C.Colombo è invece alimentata da una propria fornitura da 7 MW.

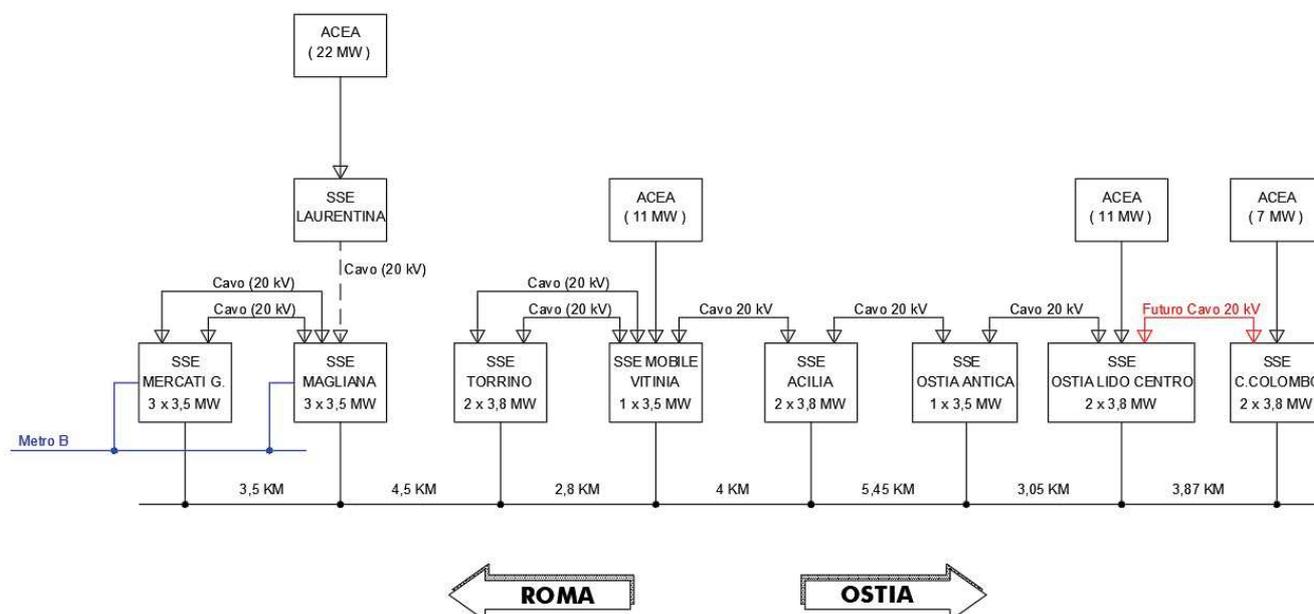
Lo schema seguente rappresenta la situazione attualmente presente.

ARCHITETTURA DEL SISTEMA ELETTRICO DELLA LINEA METROPOLITANA ROMA-LIDO



Al fine di ottenere un maggiore affidabilità del sistema elettrico è stato previsto di creare un collegamento in cavo tra le SSE di C.Colombo e Ostia Lido Centro. Tale collegamento è indicato in rosso nello schema seguente.

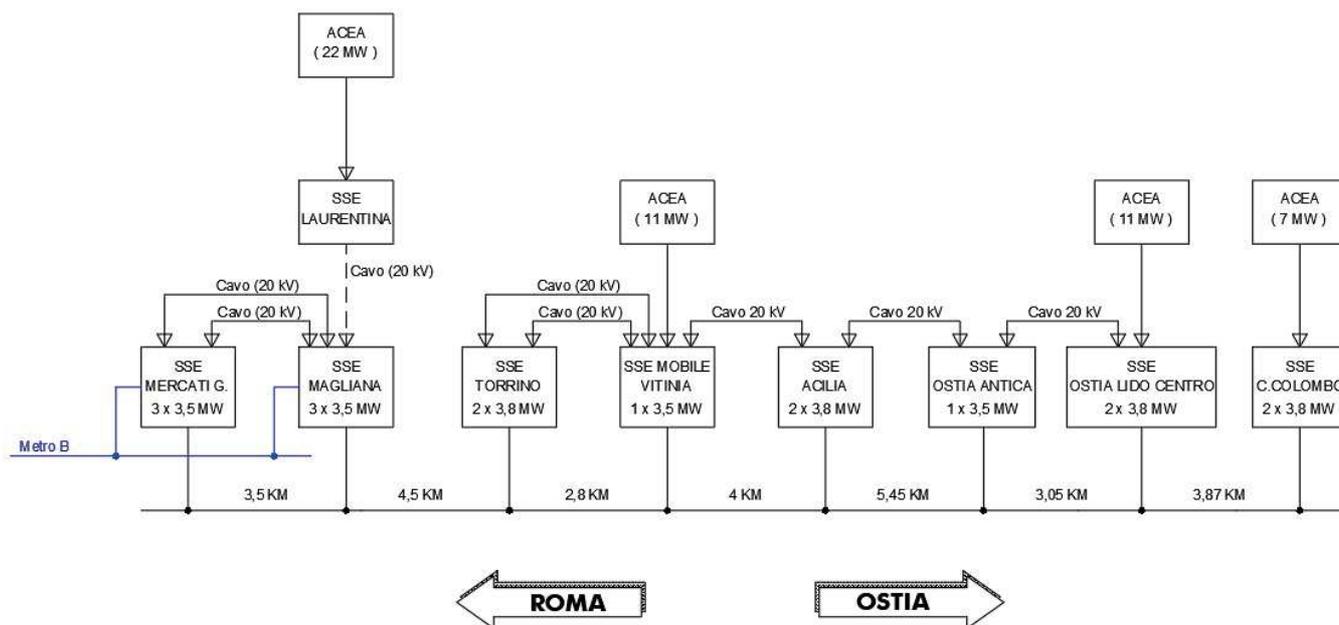
ARCHITETTURA DEL SISTEMA ELETTRICO DELLA LINEA METROPOLITANA ROMA-LIDO



A seguito del sopralluogo sono stati desunti i dati riportati a seguire.

Lo schema elettrico, attualmente presente, è quello indicato nel seguente disegno:

ARCHITETTURA DEL SISTEMA ELETTRICO DELLA LINEA METROPOLITANA ROMA-LIDO



I dati di dettaglio relativi alle varie SSE sono, invece, quelli indicati nella tabella seguente:

SSE (Nome)	PK	n° gruppi raddrizzati ori	Potenza di ciascun gruppo [MW]	V1/V2a/V2b [kV]	TIPOLOGIA DI PONTE RADDRIZZATORE	TIPOLOGIA DI CELLE EXTRARAPIDI	MARCA CELLE EXTRARAPIDI	Potenza contrattuale [MW] della fornitura ACEA
MERCATI GENERALI	1+000	2+1	3,5	20/0,59/0,59	DODECAFASE	MURATURA	MICROELETTRICA	--
MAGLIANA	4+500	2+1	3,5	20/0,59/0,59	DODECAFASE	MURATURA	MICROELETTRICA	22
TORRINO	9+000	2	3,8	20/0,59/0,59	DODECAFASE	BLINDATE	SECHERON	--
VITINIA	11+800	1	3,5	20/0,59/0,59	DODECAFASE	BLINDATE	SECHERON	11
ACILIA	15+800	2	3,8	20/0,59/0,59	DODECAFASE	MURATURA	MICROELETTRICA	--
OSTIA ANTICA	21+250	1	3,5	20/0,59/0,59	DODECAFASE	MURATURA	MICROELETTRICA	11
OSTIA LIDO CENTRO	24+300	2	3,8	20/0,59/0,59	DODECAFASE	MURATURA	AEG	--
C.COLOMBO	28+170	2	3,8	20/0,59/0,59	DODECAFASE	BLINDATE	SECHERON	7

4.5.3 Attività da realizzare

1. Collegamento in cavo MT (a 20 kV) tra le SSE di C.Colombo e Ostia Lido Centro (Circa 4 km).

Tale attività comprende:

- La fornitura e la posa di 3 cavi unipolari in MT;
- L'adeguamento dei quadri MT già presenti a C.Colombo e Ostia Lido Centro;
- La modifica dei quadri elettrici di bt esistenti per la creazione degli interblocchi tra le varie fonti di alimentazione.

2. Potenziamento delle forniture ACEA.

- Vedere esclusioni.

4.5.4 Stime economiche

Relativamente alla realizzazione del collegamento in cavo MT (a 20 kV) tra le SSE di C.Colombo e Ostia Lido Centro si stima un importo di circa **1,2 Mio€**.

La predisposizione della Simulazioni di marcia per la verifica delle potenze SSE è compresa nelle attività di Progettazione Definitiva.

7 RIEPILOGO STIMA ECONOMICA DEGLI INTERVENTI

Sulla base della documentazione resa a disposizione, dei sopralluoghi congiunti e delle riunioni tecniche effettuate si è potuto pervenire ad una prima stima economica dei lavori da effettuare.

Si è proceduto ad un confronto sulle singole voci tra la stima presentata nel documento in oggetto e il finanziamento del Fondo Sviluppo e Coesione a disposizione della Regione Lazio:

Quadro Economico	
Finanziamento Fondo Sviluppo Coesione	
Canalizzazioni portacavi lungo linea	€ 9.000.000
Rinnovo dell'armamento	€ 40.000.000
Potenziamento linea di contatto	€ 14.000.000
Telecomando e TWC	€ 8.000.000
Cavo di collegamento SSE	€ 3.000.000
€ 74.000.000	
VALORE OPERE	
Canalizzazioni portacavi lungo linea	€ 2.800.000
Rinnovo dell'armamento	€ 31.000.000
Potenziamento linea di contatto	€ 15.500.000
Telecomando e TWC	€ 3.100.000
Cavo di collegamento SSE	€ 1.200.000
€ 53.600.000	
Altre Spese per la progettazione e la realizzazione	
Oneri progettazione esecutiva a cura dell'Appaltatore	€ 804.000
Oneri della sicurezza senza ribasso	€ 4.112.276
Imprevisti (calcolati pari a circa 4%)	€ 2.144.000
IVA al 10% (calcolati considerando esclusivamente i lavori)	€ 5.360.000
IVA al 22% (calcolati considerando esclusivamente i servizi)	€ 1.539.281
INARCASSA al 4% (calcolati sulle attività di progettazione)	€ 247.709
€ 14.207.266	
Totale appalto € 67.807.266	
Spese Generali	
Spese tecniche per indagini, progettazione di fattibilità tecnico economica, progettazione definitiva, verifiche dei progetti, Responsabile del Procedimento, Responsabile dei Lavori, Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, Direzione Lavori e contabilità, prove e verifiche sui materiali, collaudi statici e tecnico amministrativi, consulenze.	€ 6.192.734
TOTALE € 74.000.000	